

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

organizzato su vari livelli 25 corsi con circa 800 allievi coinvolti. È terminato il corso/esame per Istruttore di arrampicata libera con 17 nuovi istruttori e il corso/esame per Istruttore di sci-alpinismo con 21 nuovi istruttori e 5 candidati ISFE rimandati hanno recuperato nel 2010. È iniziato il programma pluriennale per aggiornare gli oltre 600 istruttori lombardi titolati entro il 1988, con tre appuntamenti realizzati (a favore di 108 istruttori).

DISTACCAMENTO LOMBARDO CENTRO STUDI MATERIALI E TECNICHE

Presidente: Elio Guastalli

Il CSMT Lombardo ha operato in ambito didattico presso scuole ed Istruttori con attività formative e d'aggiornamento con particolare riguardo alle prove di trattenuta della caduta, di sistemi d'allestimento della sosta ed efficienza dei freni, presso il sito di Bagnaria. Prove sperimentali sono state rivolte all'estrazione degli ancoraggi da ghiaccio e da roccia, alla resistenza di pale e sonde per l'autosoccorso in valanga, con il miglioramento dell'attrezzatura specifica. Continua la collaborazione con il CNSAS per il progetto denominato "Sicuri in montagna".

COMITATO SCIENTIFICO LOMBARDO

Presidente: Mauro Ferrari

L'attività si è articolata su due fronti: iniziative per gli Operatori Naturalistici e Culturali e collaborazioni richieste dal Comitato Scientifico Centrale. È stato effettuato il 1° Corso di aggiornamento per ONC presso la riserva Naturale Pian di Spagna, mentre il 16 ottobre a

Brinzio e il 6 novembre a Milano si sono tenuti due incontri partecipati dalla quasi totalità degli ONC lombardi. Su incarico del CSC, ha effettuato la raccolta delle schede di attività personale di tutti gli ONC italiani ed ha proceduto alla stampa dei frontespizi per i libretti. Il CS ha partecipato alle riunioni del CSC. Infine, in varie località lombarde e a Lugano è stato proiettato il documentario sull'amianto, prodotto nel 2009.

ALPITEAM

Presidente: Alberto Pozzi

Realizzazione dell'attività tecnico formativa presso la Comunità l'Arca di Como e presso le Sezioni interessate. Partecipazione ad attività divulgative legate all'esperienza specifica della Scuola in rapporto alla Comunità.

SERVIZIO GLACIOLOGICO LOMBARDO

Presidente: Flavio Cambieri

Proseguono il progetto di monitoraggio dei ghiacciai lombardi e la pubblicazione della rivista scientifica "Terra Glacialis" sostenuta dal GR Lombardia.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo Lombardo Sentieri: Dal gruppo è emersa la necessità di rilanciare il tema "sentieri" a livello regionale e a livello centrale. La sentieristica è infatti un argomento tecnico e politico che riveste un'importanza cruciale nel rapporto con il territorio.

Gruppo WEB: ha lavorato alla realizzazione del restyling del sito web ca.lombardia.org.

Gruppo vademecum: sta lavorando per fornire alle sezioni un valido supporto operativo/pratico.

GRUPPO PROVINCIALE TRENTINO

Presidente: Piergiorgio Motter

La Società degli Alpinisti Tridentini, con le proprie 80 Sottosezioni e 8 Gruppi, distribuiti su tutto il territorio provinciale e con la fattiva collaborazione delle proprie Commissioni tecniche, ha realizzato nel 2010 l'attività che sinteticamente qui sotto riportiamo.

Soci: n° 26616 (incremento di 1135 unità).

Sede: Si sono conclusi i lavori di ampliamento della Biblioteca della Montagna a tutto il secondo piano, il recupero della soffitta per la sede del Coro della SAT, l'installazione dell'ascensore, il rifacimento dell'impianto elettrico e di riscaldamento con anche il condizionamento estivo.

Congresso SAT: il 116° Congresso SAT è stato organizzato a Rovereto dalla Sezione omonima) dal 25 settembre al 3 ottobre, ed ha avuto come filo conduttore "La montagna testimone della storia". Oltre 600 i partecipanti alla giornata conclusiva.

Escursioni: sono state effettuate 998 escursioni per n° 1275 giornate con la partecipazione di circa 24000 soci.

Escursioni Alpinismo Giovanile: sono state effettuate 218 escursioni per n° 287 giornate con la presenza di circa 4900 giovani.

Serate culturali: tutti i vari aspetti della montagna sono stati trattati in 276 appuntamenti culturali.

Solidarietà: molteplici le iniziative a supporto di progetti finalizzati ad aiutare popolazioni di montagna nel mondo. Tra queste spiccano: la raccolta fondi per un progetto del Karamoja Group in Uganda e la raccolta fondi per la ricostruzione di un Asilo nido a l'Aquila.

Commissione Biblioteca della Montagna e Archivio storico: circa 3700 le persone che hanno utilizzato i servizi della Biblioteca e dell'Archivio. Il patrimonio librario si è arricchito di 1900 voci (Totale libri 43400).

Commissione Bollettino e Pubblicazioni: sono stati editati 4 fascicoli del *Bollettino sociale* per un totale di 240 pagine. È stato anche editato il volume monografico su Giorgio Graffer. Inoltre, come consuetudine sono stati pubblicati: "Attività delle Sezioni e Commissioni SAT anno 2009" di 64 pagine ed "Escursioni con le Sezioni SAT - 2010" di 82 pagine.

Commissione Sentieri: si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica che conta



Cima Mengol, Cimon della Bagozza dal Monte Gardena - Orobie. (foto di Andreina Maggiore)

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

oltre 5000 km di sentieri, sentieri attrezzati e vie ferrate. Il lavoro, per la manutenzione ordinaria, ha impiegato 1200 volontari per un totale di 2640 giornate lavoro. Per la manutenzione ed il rifacimento di tratti di sentieri attrezzati e vie ferrate si è fatto ricorso a personale specializzato che ha operato per oltre 150 giornate lavoro.

È continuato il lavoro di mappatura dei luoghi di posa ed il gruppo cartografia ha incrementato gli aggiornamenti GPS.

Commissione Rifugi: è continuata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 34 Rifugi e dei 16 bivacchi di proprietà, con un congruo investimento.

È stata avviata anche una revisione radicale di tutte le teleferiche di servizio ai Rifugi.

Commissione Scuole e prevenzione: le 8 scuole di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera hanno organizzato 16 corsi con un totale di 270 adesioni. Numerose le serate dedicate alla prevenzione tenute in molte sezioni della provincia.

Commissione Alpinismo giovanile: oltre alla normale attività di coordinamento dei Gruppi giovanili del Trentino ed alla organizzazione dei corsi di aggiornamento degli Istruttori, è stato realizzato il progetto "Montagna giovane - alla scoperta e conoscenza dei tradizionali mestieri della montagna" finanziato dalla PAT. 88 le escursioni per 103 giornate con 490 esperti ed accompagnatori e per un totale di 2344 presenze di giovani.

Commissione scientifica: è continuato il monitoraggio dei ghiacciai trentini, anche in collaborazione con la PAT, l'Università ed il Museo di Scienze Naturali e la raccolta dei relativi dati.

Commissione speleologica: è proseguito il rilevamento della cavità naturali e artificiali della provincia con il rispettivo aggiornamento dei Catasti. È continuata la collaborazione con l'Ufficio Geologico della Provincia Autonoma di Trento.

Comitato storico: ha partecipato a numerose iniziative della Provincia volte al recupero ed alla salvaguardia delle testimonianze della Grande Guerra sulle montagne del Trentino. Ha concluso l'ambizioso progetto Carè Alto, sistemando le vecchie baracche militari ad oltre 3000 metri di quota. Oltre 30 le conferenze e le escursioni con accompagnamento.

Commissione TAM: molteplici le iniziative a sostegno delle scelte del Consiglio Centrale SAT con l'elaborazione di docu-

menti dettagliati. Ha promosso l'organizzazione del Convegno "Montagna e Bici" in occasione del Filmfestival della Montagna di Trento

Commissione Rapporti con le Sezioni: ha organizzato e gestito tutte le riunioni di zona, coinvolgendo tutte le 80 Sezioni SAT sul territorio, cercando di risolvere le varie problematiche emerse.

Commissione Escursionismo: è proseguita l'attività di accompagnamento in escursioni, da parte dei titolari, nelle varie Sezioni di appartenenza e si è curata la presenza in conferenze che trattavano la sicurezza delle escursioni.

GRUPPO PROVINCIALE ALTO ADIGE

Presidente: Giuseppe Broggi

Nell'anno 2010 il CAI Alto Adige ha svolto funzioni di rappresentanza presso i vari organismi pubblici e privati provinciali, nell'interesse delle Sezioni presenti sul territorio e per quelle Sezioni fuori Provincia che gestiscono rifugi in Provincia di Bolzano. I contatti con l'Ente Provincia Autonoma sono continui e molto intensi nel settore rifugi, manutenzioni sentieri, attività giovanile, tutela ambiente montano, culturale e rilevazioni glaciologiche. La partecipazione del CAI Alto Adige alle varie iniziative promosse dall'Ente per la sicurezza in montagna, per la diffusione dell'attività giovanile, per l'escursionismo, per le attività motorie senior, per la tutela della salute e dell'ambiente, è stata molto intensa e propositiva. Molto tempo è stato impegnato nella vertenza sulla "toponomastica" che ha interessato la Provincia Autonoma di Bolzano e la trattativa per gli ex-Rifugi MDE.

Commissione Alpinismo Giovanile
La Commissione Provinciale Alpinismo Giovanile del CAI Alto Adige, oltre al necessario coordinamento delle attività sezionali, ha autonomamente organizzato manifestazioni per accompagnatori e per ragazzi. Tra le attività che più hanno impegnato la Commissione c'è stata l'organizzazione della Giornata Provinciale per l'Ambiente tenutasi sul Sentiero del Dürer il 3 ottobre alla quale sono intervenuti circa 145 fra ragazzi e loro accompagnatori e la manifestazione del 15 e 16 maggio a Fortezza dal titolo "Forti per la guerra? Forti per la pace!" in collaborazione con gli scout AGESCI, CNGEI, Pionieri CRI e ANA Protezione Civile. Anche in questo caso la partecipazione è stata massiccia, infatti erano presenti 700 persone tra ragazzi e accompagnatori. Tutti questi appuntamenti hanno avu-

to lo scopo di far incontrare i ragazzi dei vari gruppi della provincia, di far capire loro che in montagna l'amicizia e lo stare insieme conta moltissimo e di far conoscere la proposta del Club Alpino Italiano per i giovani. Sono stati anche organizzati due corsi di aggiornamento per accompagnatori: uno a Bolzano il 6 marzo sulla didattica a cura della prof.ssa Galli docente presso la facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone ed uno sull'uso dell'ARVA il 21 novembre a Solda. Il 6 novembre a Bolzano, invece, è stato allestito un corso di "recupero" per ASAG. Il 22 gennaio è stato organizzato il Congresso Provinciale degli Accompagnatori. Inoltre è iniziata nel mese di ottobre la prima sessione del 1° Corso ASAG. La Commissione è presieduta dall'AAG Zani Roberta.

Commissione Escursionismo

La Commissione Escursionismo nell'anno 2010 ha organizzato il 16 ottobre un corso di aggiornamento per il conseguimento della qualifica EEA presso la palestra di roccia di Appiano. Inoltre è iniziato nel mese di novembre il primo corso ASE con lo svolgimento dell'intera parte teorica BCC e BTC. Ha quindi lavorato sulla riorganizzazione della Commissione, sui rapporti con la paritetica Commissione della SAT e programmato i corsi per ASE, EEA ed EAEL. Inoltre è stato progettato l'aggiornamento per EAI e il corso per i nuovi qualificati EAI, che si terrà nel febbraio 2011.

La Commissione è presieduta dall'AE Gianpaolo Cavattoni.

Commissione Rifugi ed Opere Alpine

La Commissione nell'anno 2010 ha svolto un intenso lavoro con la Provincia Autonoma di Bolzano circa la riclassificazione degli stessi ed ha predisposto tutti gli incartamenti, in collaborazione con la Segreteria, per la richiesta e rendicontazione dei contributi e finanziamenti relativi. La Commissione è presieduta da Annibale Santini (CAI Bressanone).

Scuola Alpinismo CAI Bolzano

L'attività pratica della Scuola di Alpinismo è iniziata in aprile e precisamente giovedì 22, con il consueto aggiornamento pre corsi.

I corsi svolti nel 2010 sono stati tre: si è iniziato il 26 di aprile con l'apertura del 29° Corso di Alpinismo al quale hanno partecipato 12 allievi. Il corso si è svolto secondo le direttive della CNSASAAL. Sono state effettuate sei uscite in ambiente, cinque lezioni teorico culturali in sede e tre lezioni serali in palestra di roccia artificiale. Il corso

è terminato il 30 maggio.

Il giorno successivo, il 27 aprile, c'è stata l'apertura del 47° Corso Roccia, questo corso ha visto la partecipazione di 16 allievi. Durante il corso, come da regolamento, sono state effettuate cinque lezioni teorico culturali in sede, sei lezioni serali in palestra di roccia artificiale e sei uscite in ambiente. Il corso è terminato domenica 6 giugno.

Il 7° Corso di Arrampicata Libera è iniziato martedì 28 settembre ed è terminato domenica 24 ottobre. Sono state tenute cinque lezioni in palestre naturali (falesie), cinque lezioni in palestra artificiale e quattro lezioni teorico culturali in sede. Al corso hanno partecipato 14 allievi.

La settimana prima dell'inizio del corso, c'è stato un aggiornamento per gli istruttori partecipanti al corso, per trattare gli argomenti da insegnare e per avere una uniformità didattica.

Nel mese di maggio la Scuola di Alpinismo ha partecipato con alcuni istruttori ad una giornata organizzata dall'Alpinismo Giovanile a Fortezza.

In novembre due istruttori della Scuola di Alpinismo hanno tenuto un aggiornamento per i futuri accompagnatori dell'Alpinismo Giovanile.

Direttore della scuola è INA Roberto Lisiotto.

Scuola di Sci Alpinismo

CAI Bolzano

La scuola di Sci Alpinismo ha organizzato nel corso dell'anno 2010 il 44° corso di Sci Alpinismo Base con 10 serate di lezioni ed 8 uscite pratiche in ambiente. Il corso ghiaccio con 8 serate di lezioni teoriche, 2 lezioni pratiche in palestra di roccia e 6 giornate pratiche in ambiente alpino-glaciale. Sono stati organizzati aggiornamenti tecnici e delle spedizioni in Albania, Aconcagua, Alto Atlante e Norvegia.

Direttore della scuola è INA Christian Bonon.

Commissione Speleologica

Nel 2010 la Commissione ha coordinato le attività di collaborazione tra i due Gruppi Speleologici: CAI di Bolzano e Bronzolo con il fine di divulgare nel nostro territorio l'attività speleologica soprattutto tra i giovani.

La Commissione si è riunita nell'arco dell'anno tre volte.

Ha inoltre organizzato 7 giornate con uscite sia di ragazzi che con gruppi di persone di varie età che avevano espresso il desiderio di visitare una grotta.

Presidente della Commissione è INS Anna Assereto.

Commissione Tutela Ambiente Montano

Nel 2010 con un progetto della Commissione TAM Alto Adige ideato e diretto da Mauro Gianni abbiamo pensato di valorizzare sia la funzione dei Parchi ma anche rivalutare l'importanza che il CAI deve avere in questo contesto. Il primo passo è stato l'inizio a maggio di un progetto formativo aperto a Soci CAI Alto Adige con obiettivo migliorare la conoscenza della funzione del Parco, formare nuovi Soci da inserire nei Comitati di Gestione. Il Corso ha trovato il sostegno anche della Commissione Alpinismo Giovanile ed Escursionismo. Il Progetto è stato denominato "CAI Parchi - L'arte di osservare la cultura del rispetto"; è stato itinerante in quanto ogni ciclo di lezioni si è svolto presso i centri visite dei Parchi altoatesini, ma anche presso il Parco Naturale di Paneveggio in Trentino. Gli argomenti hanno trattato aspetti dei singoli territori, ma anche le norme di autoregolamentazione del CAI, Convenzione delle Alpi ed altro ancora. La seconda parte del Progetto proseguirà nel corso del 2011 con altre quattro lezioni per concludersi in autunno nel Parco delle Foreste Catesinesesi.

Il Responsabile della Commissione TAM: ON Gianni Mauro

Servizio Glaciologico

La tradizionale campagna glaciologica effettuata nell'estate del 2010 dal Servizio glaciologico ha interessato complessivamente 28 ghiacciai fra i più importanti dell'Alto Adige, avvalendosi dell'opera di circa 15 operatori glaciologici, delle Sezioni di Appiano, Merano e Brunico.

I dati raccolti durante la passata campagna glaciologica hanno confermato l'andamento tendenzialmente negativo delle stagioni precedenti, nonostante le abbondanti precipitazioni nevose invernali; in particolare è stato osservato un generalizzato ritiro delle fronti dei ghiacciai, una riduzione di spessore delle masse glaciali anche nelle fasce più elevate ed un aumento dei detriti.

Fra le attività più significative svolte nel 2010 ricordiamo:

- attività didattica a favore delle scuole con lezioni su argomenti riguardanti la montagna;
- "Sentiero Glaciologico della Val Martello": accompagnamento di gruppi lungo il percorso;
- proiezione del relativo filmato didattico nel corso di serate a tema;
- partecipazione a convegni scientifici teorici (a Trento) e sul terreno in alta Val Venosta;

- realizzazione del sito web www.servizioglaciologico.com.

Inoltre continua la proficua collaborazione con il Comitato Glaciologico Italiano, con l'Ufficio Idrografico della Provincia di Bolzano e con altri Enti del settore.

Il 2011 prevede, oltre alla tradizionale Campagna Glaciologica, la seguente programmazione:

- svolgimento di attività didattica, soprattutto rivolta alle scuole;
- aggiornamento sul terreno degli operatori ed attività promozionale tendente a coinvolgere nuovo personale, con serate, incontri...
- "Sentiero didattico della Val Martello", sistemazione parziale del percorso (in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio) e accompagnamento di gruppi;
- aggiornamento del sito web.

Il Responsabile: Gen. Pietro Bruschi

Relazioni Area Veneto, Friuli Venezia Giulia

GRUPPO REGIONALE VENETO Presidente: Emilio Bertan

Il 2010 è stato un anno nel segno della continuità dell'anno precedente che era stato fiorente di attività ma conclusosi con il triste ricordo degli Alpinisti e Soccorritori venuti tragicamente a mancare, anche a causa delle Valanghe. Per dare una risposta ed un segnale forte ed esteso il GR, sotto l'egida della CNSASA ed il coordinamento di Matteo Fiori, ha organizzato assieme al GR Friuli Venezia Giulia il progetto "Montagna Amica". Un progetto che affronta il problema dell'ambiente innevato e delle valanghe con programmi informativi e formativi nei quali sono stati coinvolti tutti gli operatori della montagna invernale e che ha interessato i frequentatori dell'ambiente innevato a tutti i livelli. Quale Associazione "portatore di interessi" abbiamo messo in atto il programma "Dolomiti UNESCO" che, con la collaborazione della Fondazione Angelini, ha visto innumerevoli serate di informazione aperte alla cittadinanza. Le Sezioni Bellunesi con le Comunità locali hanno poi organizzato una serie di incontri e conferenze atte a promuovere la conoscenza di questo riconoscimento mondiale al territorio Dolomitico e le opportunità per i giovani ed il mondo del lavoro.

Dopo l'Assemblea di Riva del Garda e le elezioni del nostro Socio Umberto Martini alla più alta carica del Sodalizio, abbiamo aperto un dibattito a tutto campo sull'argomento CNSAS - Sezione Nazionale; tema che a Riva aveva suscitato molte perplessità e contrapposizioni. Con l'ADR di autunno in Valcomelico, ospiti della locale Sezione che celebrava i suoi 40 anni di fondazione, l'argomento sulla Sezione Nazionale della CNSAS è stato oggetto di un ampio dibattito che ha chiarito la necessità di arrivare all'AD di Verona con una posizione favorevole alla sua costituzione. A febbraio si è ufficialmente insediato il Gruppo Consiglieri Regionali Amici della Montagna del quale a settembre, al Centro B. Crepez al Pordoi, si è tenuta la prima riunione ufficiale.

Diversi, inoltre, sono stati gli incontri in Regione con il neo Assessore al Turismo e con i suoi funzionari.

Non sono poi mancati gli interventi in temi ambientali tra i quali: la centralina idroelettrica nella Valle del Mis in zona parco; l'adesione al protocollo trasporti; il Composto bivacco nell'altopiano delle Comelle e per ultimo il progetto del nuovo comprensorio sciistico Valboite-

Civetta.

A fine luglio abbiamo ospitato per una settimana un gruppo di ragazzi abruzzesi, concretizzando l'iniziativa del GR e delle Sezioni Venete, nata all'indomani del tragico terremoto che ha colpito quella meravigliosa Regione.

Anche il Centro Bruno Crepez al Pordoi è stato fulcro di molti ed importanti eventi: uno per tutti la mostra dei "Grandi animali delle Alpi" in omaggio allo scrittore Mario Rigoni Stern; mostra che ha visto in tre settimane oltre cinquemila visitatori.

Al complesso del Pordoi è stato per di più dedicato molto tempo di studio e ricerca di soluzioni relative agli indispensabili lavori di ripristino. Il progetto di massima è stato poi presentato in varie sedi istituzionali per un confronto e per dare inizio alla progettazione vera e propria.

Da segnalare inoltre la intensa attività svolta dalle Commissioni Tecniche anche sul fronte di reciproche collaborazioni, il che fa ben sperare al tanto invocato riordino degli OTP.

Infine dobbiamo riconoscere che se il GR Veneto anche quest'anno ha registrato un consistente incremento di Soci lo deve alle Sezioni, vero fulcro delle attività e promotrici di valide ed accattivanti iniziative.

Quanto sopra esposto e le molte altre attività svoltesi quest'anno sono stati comunque possibili grazie ad un Direttivo Regionale capace di lavorare insieme e conscio del mandato ricevuto dai Soci.

Per concludere verremmo ricordare tre Soci che quest'anno ci hanno lasciato, soci che molto hanno dato al Sodalizio, accomunati dalla stessa passione e purtroppo anche dalla stessa malattia; Benito Saviane, Luciano Dalla Mora e Matteo Fiori. A loro e a quanti ci hanno lasciati ma hanno dedicato con passione tempo ed energie al nostro CAI, vanno il nostro ricordo e la nostra gratitudine.

GRUPPO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA Presidente: Paolo Lombardo

È stato il 2010 un anno piuttosto impegnativo che ha comunque garantito il mantenimento di rapporti pubblici soddisfacenti, di finanziamenti ordinari costanti e di buoni risultati nelle attività sezionali.

Le difficoltà economiche generali non hanno ridotto il budget della L.R. 34 che interviene a sostegno delle Sezioni. Insufficiente è stato il finanziamento

alla legge di manutenzione dei rifugi e ferrate, che risente delle onerose attività in quota con gli elicotteri. È stato buono il lavoro della Commissione regionale Sentieri che non manca di soci volontari in grado di intervenire per garantire la percorribilità dei percorsi. È stato più difficile ottenere i fondi dalla ex Comunità montane che, commissariate dal governo regionale hanno limitate possibilità di intervento e anche per quest'anno i fondi necessari sono stati, seppur tardivamente, ottenuti. Molto buono è stato il risultato del progetto CAI-Regione-Scuola regionale per far conoscere la montagna del FVG agli studenti delle scuole secondarie. Hanno partecipato circa 5.000 ragazzi in 150 uscite, che sono stati possibili soprattutto per merito degli Accompagnatori di A.G. delle Sezioni e di molti volontari che con la loro esperienza hanno integrato l'organico nell'attività in montagna. Se si tiene conto poi che tutto è stato preceduto da interventi in classe, ci si può rendere conto dell'impegno e della responsabilità di quanti hanno operato. I problemi ambientali sono molto dibattuti sul territorio soprattutto nel caso degli "elettrodonti" e dell'ampliamento dell'impianto di Cavazzo; temi molto importanti, delicati e di non facile e condivisa soluzione. Il CAI FVG siede nella Commissione VIA regionale e non ha mai mancato, e lo farà anche in seguito, di mantenere posizioni di ragionevole equilibrio che non sacrificano il territorio ad ogni costo a delle società che si propongono il solo ritorno economico, ma che tutelano principalmente gli interessi di chi vive in montagna. Normale il calendario di riunioni del CDR, Conferenza PR, Convegni dove il CAI FVG ha partecipato, ma ha anche portato concrete ipotesi di lavoro. Bello e ben organizzato il Convegno dei Club Alpini di Carinzia, Slovenia ed FVG, tenutosi a Grund, dove si è parlato di turismo dei paesi alpini in nome della tradizione e cultura locale ed in cui il FVG ha portato l'esempio dell'albergo diffuso, vero fiore all'occhiello dell'accoglienza in quota. Abbiamo finalmente la bozza della legge regionale che riordina in maniera organica le strutture in quota e i percorsi sentieristici ed attrezzati con l'ipotesi di edizione entro la corrente primavera. Infine la Presidenza di questo CDR scade in blocco e nel 2011 si insedia il rimpiazzo. L'impegno è notevole ma altre forze con altri criteri di gestione subentreranno. Auguri.

COMITATO SCIENTIFICO INTERREGIONALE

Presidente: Gianni Frigo

Il Comitato scientifico VFG nell'arco dell'anno si è riunito sette volte. Esso ha impostato il proprio lavoro fondamentalmente sulle linee d'azione tipiche dell'OTP: la formazione, l'informazione e la ricerca.

Il 2010 è stato caratterizzato dall'AGGIORNAMENTO DEGLI ONC locali in Comelico, effettuato ai primi di giugno a Padola, avente come tema "Peccete e torbiere alpine" e il Congresso effettuato a novembre a Marostica, dal titolo "La figura dell'Operatore Naturalistico Culturale oggi in Veneto e Friuli V.G.: chi siamo, cosa facciamo, cosa proponiamo, un incontro per contarci e verificarci", dove si è fatto il punto delle situazioni degli ONC VFG.

Fra le attività svolte si vuole ricordare i sei corsi di formazione. Presso la sezione di Mirano è stato effettuato il corso: LA MEDICINA DEI SEMPLICI, 8 incontri con uscita in ambiente, che ha riscontrato la partecipazione di 80 persone. Si è ripetuto, presso le sezioni di Camposampiero (130 partecipanti) e Conegliano (80 partecipanti). Il corso LA GRANDE FAUNA ALPINA - Animali selvatici della montagna veneta: 11 incontri e un paio di uscite. In autunno si è svolto il corso il INCONTRO CON LA GEOLOGIA: 9 incontri presso le sezioni di Mestre e Mirano (50 partecipanti), riproposto presso la sezione di Cittadella (40 partecipanti).

In collaborazione con la sezione di Belluno, a Sedico (BL) si è svolto il corso MONTI PALLIDI - ALLA SCOPERTA DELLE DOLOMITI "PATRIMONIO DELL'UMANITÀ" sviluppatosi in 10 incontri con la partecipazione di 70 utenti.

Fondamentale il contributo organizzativo ed esecutivo che i vari Componenti hanno offerto alla formazione degli Accompagnatori di Escursionismo delle varie sezioni locali e anche attraverso la partecipazione attiva all'Aggiornamento degli AE VFG avvenuto in novembre a Cittadella.

Il 2010 è stato l'anno della Mostra fotografica in omaggio a MARIO RIGONI STERN, sul tema I GRANDI ANIMALI SELVATICI DELLE MONTAGNE ITALIANE per la quale è stato stampato il relativo catalogo. Tale Mostra è stata effettuata in 10 sedi diverse del Veneto riscontrando ben 18.000 visitatori (al Centro Crepaz al Pordoi nel mese di agosto sono stati registrati più di 5000

visitatori). Le schede votate dai visitatori sono state 12.000 e a dicembre, ad Asiago, si è svolta la premiazione con la consegna del Primo Trofeo Mario Rigoni Stern del CSVFG.

Escursioni guidate da ONC sono state effettuate per le giornate di primavera in collaborazione con il FAI e nella giornata del solstizio (20 giugno) ed un week-end (fine luglio) presso il Centro Crepaz al Pordoi aperto a tutte le sezioni CAI.

Tutti i componenti hanno svolto attività di formazione e divulgazione all'interno del proprio territorio per i ruoli di propria competenza attraverso conferenze e interventi a convegni.

Notevole anche la produzione letteraria nell'arco dell'anno da parte di Scortegagna, Gasparo e Borziello con la realizzazione di alcune guide naturalistiche. Intensa la collaborazione di tutto il comitato all'AGENDA CAI 2011 del CSC.

COMMISSIONE INTERREGIONALE SCUOLE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA

Presidente: Antonello Puddu

La Commissione Interregionale VFG Scuole, quest'anno si è riunita 6 volte per affrontare temi, discussioni, approvare programmi didattici, valutare nuove idee, ecc...

Tra gli argomenti trattati si possono sottolineare:

- proposta di riordino OTCO;
- aggiornamenti dati delle Scuole del VFG (Archivio Istruttori) tutt'ora in corso;
- progetto Montagna Amica;
- aggiornamento sito della Commissione (gestione Engimedia);
- richiesta di rimborso sito internet alla CNSASA;
- polizze assicurative 2011;
- inserimento dello SFE nella CNSASA;
- aggiornamento istruttori nazionali e regionali;
- progetto visibilità con la Stampa;
- attività scuola interregionale 2011.

Per quanto riguarda l'**attività didattica interregionale**, nel 2010 anno la Commissione, in collaborazione con gli Istruttori della Scuola Interregionale, ha organizzato ed attuato i seguenti corsi.

- Aggiornamento Tecnica FISAI Istruttori Scuola Interregionale Responsabile Edoardo Fioretti INSA con maestri di sci della Guardia di Finanza. Si è svolto a San Martino di Castrozza (TN) dal 16

al 17 gennaio.

- VII Corso propedeutico di Arrampicata su Cascate di ghiaccio - Direttore Antonello Puddu INA. Si è svolto a Riva di Tures (BZ) dal 26 al 28 febbraio.

- III Corso propedeutico Snow Board alpinismo - Direttore Bernardi Nicola INSA-INSBA. Annullato per mancanza di iscritti.

- I aggiornamento Istruttori Nazionali di Alpinismo e Scialpinismo - Direttore Claudia Colussi INA IAL. Si è svolto a Pordenone il 20 giugno 2010.

- XVII Corso Aggiornamento propedeutico ghiaccio - Direttori Antonello Puddu INA e Roberto Michelini INA. Si è svolto presso il Rifugio Roma in Vedrette di Ries dal 2 al 19 luglio.

- V Corso propedeutico arrampicata libera - Direttori Luca Venturelli INAL e Bruno Fornari INAL. Si è svolto in Val Rosandra (Trieste) dal 22 al 23 maggio.

- XVII Corso esame istruttori di Sci Alpinismo - Direttore Bruno Brunello INSA. Questo corso, a cadenza biennale, ed ha lo scopo di verificare l'idoneità dei candidati al titolo ISA da iscrivere all'albo VFG. Il corso si è svolto in quattro appuntamenti-verifica: la parte sci e tecnica FISAI al Passo Rolle, parte sci alpinistica in Val Senales, la parte ghiaccio nelle Alpi di Ries (Collalto) e la parte roccia ai Cadini di Misurina. 24 gli esaminati (compreso un candidato che doveva recuperare dal corso precedente), 17 gli idonei.

- XXXII Corso esame per Istruttori di Alpinismo (*selezione*) - Direttore Giacomo Cesca INA e Ivan Da Rios INA. Si è svolto in Marmolada e nella falesia di Cengeniche dal 25 al 26 settembre. Gli iscritti sono stati 37 e gli idonei 35.

- XVII Corso aggiornamento ISA-IA - parte Sci Alpino - Direttore Lorenzo Dalla Vecchia INSA. Si è svolto in Marmolada dal 17 al 18 aprile.

- XVII Corso aggiornamento ISA-IA - parte roccia-ghiaccio - Direttore Daniele Mazzucato INA. Si è svolto in Marmolada e nella falesia del Passo Falzarego dal 18 al 19 settembre.

Fra la parte sci alpinistica e quella roccia e ghiaccio si sono presentati in totale 26 Istruttori.

Per gli assenti recidivi (terza volta consecutiva) è prevista la sospensione temporanea dall'albo regionale fino al loro eventuale aggiornamento.

Dopo la suddivisione delle competenze tra Commissione e Scuola, la relazione conclusiva dell'attività di aggiornamento della Scuola Interregionale è di competenza del Direttore Ferro Stefano. La

Relazioni Area Veneto, Friuli Venezia Giulia

Commissione, in merito, ha avallato tutti i progetti dei corsi attuati nel 2010 e gli appuntamenti organizzati per la Scuola Interregionale.

Passando all'**attività delle Scuole sezionali**, i corsi programmati da 40 Scuole in rappresentanza di 43 Sezioni hanno avuto un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

Un bilancio sul numero di allievi complessivo lo possiamo solo stimare, non essendo ancora pervenute tutte le relazioni di fine corso. Considerando una media di 15 allievi per corso, è ipotizzabile che quest'anno l'attività didattica complessiva abbia visto la frequentazione di circa 2074 allievi.

A livello nazionale la CNSASA ha organizzato e concluso i moduli per i corsi di competenza della Scuola Centrale di Alpinismo. Il nostro Convegno saluta e si complimenta con i nuovi Istruttori titolati di Secondo Livello (Nazionale):
- XXXVII Corso Nazionale di Alpinismo 2008/09:

Freschi Marika, Sezione di Conegliano;
Michelotto Margherita, Sezione di Padova;

Coceani Lorenzo, Sezione di Trieste;
Maistrello Ivo, Sezione di Schio;

Visentin Gino, Sezione di Mirano.

- XI Corso Nazionale di Arrampicata Sci Alpinismo:

Cappellari Francesco, Sezione di Padova;

Tosoni Luigi, Sezione Cesare Battisti (VR).

COMMISSIONE INTERREGIONALE ESCURSIONISMO

Presidente: Giordana Gabrieli

La Commissione per tutto l'anno 2010 ha cercato, non senza notevoli difficoltà, di individuare, tra tutti i curricula dei candidati ASE inviati dalle sezioni del VFG, i candidati in possesso dei requisiti per accedere all'Albo Provvisorio degli Accompagnatori Sezionali di Escursionismo (ASE) del VFG. A novembre, dopo una fase di stretta collaborazione con la SCE, è riuscita a preparare un primo elenco provvisorio, che ha avuto però anch'esso una storia difficile che si è conclusa solamente il 17 gennaio, a causa della difficoltà ad avere da parte delle Sezioni conferma della nomina ad ASE da parte dei Presidenti (ad oggi ancora numerose sezioni non hanno mai confermato), dell'inserimento dei Cicloescursionisti titolati a Trieste per conto della Commissione, del riconoscimento della Scuola di Mi-

rano e della tardiva segnalazione da parte delle Sezioni di aspiranti ASE che avevano fatto il Propedeutico nel 2003 - e quindi avevano i titoli - e di cui la Commissione non era a conoscenza.

Nelle date del 18 settembre 2010 e 17 ottobre 2010 è stato fatto l'Aggiornamento tecnico per il modulo EEA: 92 accompagnatori (su 162 AE titolati nel VFG, di cui un centinaio ha partecipato alla Verifica nelle due tornate del 2010) hanno dimostrato di possedere i requisiti per poter organizzare e condurre l'attività escursionistica su vie ferrate.

In data 27 novembre 2010 si è tenuto a Cittadella il 16° Convegno Interregionale degli AE del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia cui hanno partecipato 106 AE sui 162 iscritti nell'Albo Interregionale. Sono risultati 56 assenti, di cui 27 giustificati.

Il convegno ha impegnato gli AE presenti in un animato dibattito con il Presidente della CCE, il direttore della SCE e il Segretario della CCE sui criteri adottati da UniCai e CCE per selezionare i candidati che posso accedere all'Albo Provvisorio interregionale degli ASE. Tali criteri sono stati considerati esageratamente restrittivi, tanto che alla fine gli aventi diritto a farvi parte sono risultati 111 su oltre 450 curricula inviati da parte dei Presidenti delle Sezioni.

Contemporaneamente al Convegno si è tenuto anche l'Aggiornamento annuale, che ha trattato i seguenti temi:

- la sicurezza sulle vie ferrate: materiali e tecniche l' parte, in collaborazione con operatori del Centro studi Materiali e Tecniche del VFG

- l'avifauna alpina, in collaborazione con il Comitato Scientifico.

Nel corso del 2010, tre AE del VFG hanno conseguito il titolo di ANE con il percorso a termine e un AE ha ricevuto la nomina ad Emerito, mentre si è in attesa della nomina per un secondo AE.

COMMISSIONE RIFUGI VENETO

Presidente: Andrea Tonin

La Commissione è riunita a Conegliano nel corso dell'anno cinque volte. Si riportano di seguito i principali argomenti affrontati.

Nella riunione del 9 gennaio la Commissione ha innanzitutto esaminato le varie relazioni delle Sezioni relative ai lavori sui danni ai Rifugi del Veneto e a quelli di miglioramento e ristrutturazione. Si è poi illustrato e quindi approfondito

il Decreto della Giunta Regionale n° 3938 del 22 dicembre 2009 rivolto al finanziamento dei lavori suddetti nei Rifugi alpini del Veneto. È stato inoltre approfondito il documento del CDR sul rilancio e pubblicizzazione dei Rifugi alpini della Regione da cui è emerso la necessità di sentire le Sezioni anche mediante un questionario.

Nell'incontro del 6 febbraio, tenuto anche con i presidenti delle Sezioni con Rifugi, è stato ad essi illustrato il contenuto e le problematiche relative alla presentazione della domanda per ottenere il contributo Regionale di cui al D.G. R. n° 3938 del 2009 che complessivamente metteva a disposizione € 1.040.000. Si è quindi discusso con i Presidenti sul progetto di Rilancio dei Rifugi e informati che si avrebbe inviato loro un semplice questionario in merito.

Il 6 marzo sono state esaminate le domande per ottenere il Contributo Ordinario del CAI, fissato in € 24.860, relativo ai lavori di manutenzione dei rifugi eseguiti nel 2009.

Sono state inoltre rilevate, e poi comunicate alle Sezioni, le agevolazioni relative alla esenzione del Canone regionale per il prelievo dell'acqua per i rifugi alpini inferiore a 5 l/sec. Ed alla procedura in corso per l'esenzione dell'accise per la produzione di energia elettrica nei Rifugi alpini con generatori.

Il 10 maggio, nella Sezione di Mestre la Commissione ha esaminato e approfondito con Doglioni i risultati del Questionario pervenuto dalle Sezioni sul Progetto di Rilancio dei Rifugi rilevando che in linea di massima la maggioranza ha risposto positivamente alle domande effettuate per dar corso alle proposte del progetto.

La Commissione il 20 novembre ha discusso sul Nuovo Regolamento Rifugi in corso di stesura nella Commissione Centrale in particolare sulla denominazione dei Rifugi, sul Tariffario, sull'autorizzazione preventiva degli organi preposti per lavori di ristrutturazione e ampliamento dei Rifugi. In merito al corso per Rifugisti sul 1° soccorso ha ritenuto opportuno organizzare una giornata di formazione di primo soccorso per i gestori dei Rifugi come proposto da Luciano Saccarola della Commissione Medica Regionale.

In merito alla tematica relativa al "Concorso", viste le difficoltà di attuazione si è rinviato per ulteriori approfondimenti.

**COMMISSIONE SENTIERI
VENETO****Presidente: Sergio Pigato**

La Commissione ha svolto nel 2010 l'ordinaria gestione delle attività.

In particolare ha avuto scambi di vedute con le Commissioni sentieri C.A.I. degli altri Gruppi Regionali su questi argomenti:

- situazione dei sentieri d'inverno, quando il tracciato e i segnavia sono coperti di neve, in relazione all'aumento degli escursionisti con ciaspole e scialpinisti;

- adeguata segnaletica delle varianti e delle interruzioni dei sentieri, rapporti e scelte da condividere con le istituzioni locali in caso di problemi sul tracciato.

Il transito delle MTB sulla viabilità montana e specificatamente sui sentieri custoditi dal C.A.I. è stato uno dei principali argomenti di dibattito nel 2010 e lo sarà anche nel 2011, insieme ad altri enti ed istituzioni. Questo dibattito aiuterà il C.A.I. Veneto ad effettuare proposte in vista del cambiamento della Legge Regionale Veneta che regola questi transiti.

Ripresa dei precedenti contatti con un partner tecnico per la creazione del catasto sentieri; insieme ad esso è stata formulata una proposta per la Regione Veneto.

Organizzazione anche nel 2010 di un corso locale nel veronese per la formazione di persone che si interessano della manutenzione dei sentieri. Altri corsi avranno luogo nel 2011 nella zona bellunese.

**COMMISSIONE
INTERREGIONALE
ALPINISMO GIOVANILE****Presidente: Valentino Meneghini**

Organico: Accompagnatori di Alpinismo Giovanile (AAG) 121, Accompagnatori Nazionali di Alpinismo Giovanile

(ANAG) 20, Accompagnatori Emeriti di Alpinismo Giovanile 3 ANAG e 1 AAG, Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile (ASAG) 159.

Su mandato della Commissione, la Scuola Interregionale di Alpinismo Giovanile ha organizzato:

- Tre corsi di recupero per **Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile**: CAMPOGROSSO (VI), LAGGIO di CADORE (BL) e PALUZZA (UD) che hanno impegnato 19 docenti e 123 allievi.

- Tre aggiornamenti per gli **Accompagnatori Regionali e Sezionali**:

1) Santo Stefano di Cadore e Erto – “Arrampicare fa rima con Giocare” 46 gli AAG/ASAG partecipanti;

2) BOSCO CHIESANUOVA – “Topografia, orientamento, cartografia e GPS” 44 gli AAG/ASAG partecipanti;

3) Lozzo Atestino (PD) in concomitanza del XXV Congresso AAG – “Il percorso dell'accompagnatore di AG tra Pedagogia e Avventura”.

- Tre **incontri formativi per il gruppo docenti**: uno a Sappada sul tema “Tecniche di Assicurazione e progressione su ghiaccio” in collaborazione con la locale stazione del Soccorso Alpino, uno a Silea presso la palestra indoor, con la collaborazione di un Istruttore nazionale di Arrampicata Libera e il terzo in sede CAI a Mestre con argomento “CORSO DI BASIC LIFE SUPPORT” in collaborazione con la Commissione medica VFG.

Nel corso del 2010, la Scuola è stata impegnata con vari **incontri formativi** per la preparazione degli allievi del XI CORSO ANAG.

Alcuni INV-AG, hanno partecipato all'aggiornamento organizzato dalla SCAG in Val di Fassa, sul tema: “Metodologia e didattica nell'uso dell'ARTVA verso gli adulti e verso i giovani”.

Al **Congresso annuale** del 21 novembre svoltosi a Lozzo Atestino (PD) organizzato dalla Sezione di Padova, hanno partecipato circa 200 persone tra accompagnatori, operatori sezionali e ospiti. Nel corso della giornata sono state effettuate le presentazioni ufficiali di 123 ASAG e di 7 nuovi ANAG, che hanno partecipato al IX CORSO ANAG. Sono state effettuate 2 **iniziative intersezionali**:

- Incontro di Speleologia - Sezione Alpina delle Giulie - VISITA ALLE LINEE DIFENSIVE ED ALLE CAVITÀ MILITARI DEL MONTE ERMADA.

- Escursione sulle Prealpi Vicentine FORTE E MONTE ENNA - Sezioni Vicentine del CAI.

Alcuni ANAG, hanno partecipato ai seguenti **Corsi di Aggiornamento**:

- TORRE DI PADOVA – aggiornamento tecnico su materiale e tecniche;
- MILANO – aggiornamento didattico su “Accompagnare gli Accompagnatori.

I due appuntamenti sono stati organizzati e/o promossi dalla CCAG e Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile. Sono stati effettuati n. 25 **Corsi Sezionali** che hanno interessato circa 412 ragazzi.

Eventi nel territorio:

Componenti e collaboratori della Com-

missione hanno organizzato i seguenti eventi a livello nazionale:

- Gita Nazionale ragazzi in Gran Sasso (14 sezioni, 41 ragazzi e 18 accompagnatori) a livello Regionale Veneto;
- Trekking “Ragazzi dell'Abruzzo in Dolomiti” (22 ragazzi e 5 accompagnatori);
- Collaborazione per l'iniziativa “MONTAGNA AMICA”;
- Promozione della giornata per l'ambiente a favore della tutela del patrimonio sentieristico e opere alpine.

Le sezioni operanti nell'Alpinismo Giovanile (di nostra conoscenza) risultano essere 55.

Le riunioni della Commissione sono state 7.

Le riunioni di Presidenza, nello spirito dell'economia e risparmio si sono tenute preferendo l'utilizzo di mezzi informatici (skype).

In ottobre si è svolta la riunione annuale della Scuola AG VFG, presso la sede CAI di Conegliano.

La Presidenza oltre a riunioni periodiche ha partecipato direttamente o a mezzo propri delegati a tutti gli incontri organizzati da:

- SEDE CENTRALE (Assemblea Delegati, Assemblea Straordinaria);
- CCAG – (incontri OTCO - OTTO);
- SIAG – (Congresso ANAG);
- CDR Veneto e Friulano Giuliano – (Assemblee Delegati - Eventi Culturali e Commemorativi);
- CCAG – (congresso nazionale di Piacenza con il tema “Protagonisti i Giovani”).

Nel corso del 2010, notevole è stata la collaborazione tra gli organi centrali dell'AG e componenti e collaboratori della Commissione e Scuola VFG, sono stati coinvolti in vari gruppi di lavoro tecnici e didattici, questo creando situazioni di sinergia, di scambio ed apprezzamento del nostro lavoro per l'Alpinismo Giovanile.

**COMMISSIONE
INTERREGIONALE MEDICA****Presidente: Marina Riosa**

Nel 2010 la Commissione Medica Veneto-Friulana-Giuliana è stata impegnata nelle seguenti attività:

- 27 febbraio: Corso di “**Rianimazione cardiopolmonare e gestione iniziale del trauma in montagna**” per Istruttori e Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, presso la Sede CAI di Mestre.
- 10 aprile: relazione tecnica su “**L'educazione motoria nell'arrampicata in età evolutiva**”, a Santo Stefano di Cadore, nel convegno della Scuola Inter-

Relazioni Area Veneto, Friuli Venezia Giulia

regionale VFG di Alpinismo Giovanile.

• 24 aprile: "Primo Soccorso teorico-pratico, BLS e gestione iniziale del trauma in ambiente ipogeo" a Monfalcone, nel Convegno di aggiornamento della Commissione nazionale Scuole di Speleologia della Società Speleologica Italiana.

• 6 novembre: Corso di "Rianimazione cardiopolmonare e gestione iniziale del trauma in montagna" a Thiene, per capi gita delle Sezioni Vicentine del CAI, in collaborazione con la Sezione di Bassano.

• 7 novembre: relazione tecnica su "Lo sviluppo psicofisico in età evolutiva" durante il convegno delle Scuole Interregionali di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera in provincia di Udine.

• In collaborazione con la Sezione di Mestre e la ULSS 12 veneziana, è stato continuato il progetto "Il Sentiero" di Montagnaterapia, con relazioni teoriche e uscite in ambiente, per pazienti con disagio psichico.

• Sono state svolte relazioni tecniche a richiesta per vari corsi delle Sezioni del Biveneto.

• Si è riunita 4 volte nella sede del CAI di Pordenone (che ringraziamo per l'ospitalità).

COMMISSIONE REGIONALE RIFUGI E OPERE ALPINE FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente: **Mauro Flora**

La Commissione regionale Rifugi e Opere Alpine, riunitasi più volte durante l'anno per trattare gli argomenti di propria competenza, mette in evidenza le questioni di maggior rilievo che sono le seguenti:

1. Catasto rifugi. Si sono incontrate notevoli difficoltà nel reperimento dei dati, tuttavia il lavoro è ad oggi ben avviato e, con l'indispensabile collaborazione delle sezioni, si pensa di completarlo nel corso del prossimo anno;

2. Si è dato parere favorevole per l'affiliazione al CAI del bivacco speleologico dedicato a Daniele Bertolutti, realizzato nei pressi di Sella Mogenza ed inaugurato il 5 settembre u.s.; si è inoltre dato parere favorevole al comune di Andreis per la realizzazione di un ricovero presso Forcella dell'Asta, poiché in zona manca qualsiasi punto d'appoggio;

3. Modifiche al regolamento generale rifugi. Così come dalla cosiddetta proposta Borrone della Sede centrale, sono state ritenute opportune alcune modifiche;

4. Contributi: sulla base delle richieste

pervenute a questa Commissione si sono ripartiti fra le Sezioni che avevano presentato richiesta, i fondi erogati dalla sede centrale per manutenzioni ordinarie per l'anno 2009, che hanno quasi completamente coperto le spese documentate;

5. Sono stati esaminati problemi relativi al comodato d'uso per i seguenti Rifugi: Flaiban Pacherini, Corsi, Pellarini, Casera Chiampis e Casera Salincheit;

6. Primo Convegno Regionale sui Rifugi. La Commissione, sentiti gli organi interessati, prevede di trattare, nel corso del Convegno, i seguenti temi: Igiene ambientale, norme anti infortunistiche, il pronto intervento e il primo soccorso, responsabilità civili e penali degli operatori e illustrazione delle schede ispettive.

Concludendo ribadisco che gli impegni di questa Commissione sono volti a favorire la gestione e la manutenzione delle strutture alpine con funzioni ricettive per brevi soggiorni o ricoveri in montagna e sono rivolti a tutte le sezioni che hanno tali strutture in proprietà o in comodato d'uso.

COMMISSIONE REGIONALE SENTIERI FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente: **Danilo Bettin**

Quest'anno abbiamo affrontato problematiche di normale amministrazione, quindi dopo la fase di programmazione primaverile, tutte le Sezioni hanno effettuato i lavori previsti.

Continua la particolare attenzione che è stata data alla sostituzione delle tabelle per uniformarle e rendere omogeneo il territorio. Come continua l'invito che viene rivolto agli operatori affinché i sentieri vengano tenuti in bene e la segnaletica sia fatta nei modi corretti. Nel 2010 sono stati sottoposti a manutenzione 151 sentieri per complessivi 1130 km pari al 25% dei sentieri del Friuli Venezia Giulia.

È preferibile avere pochi sentieri efficienti e ben segnalati che averne molti sentieri mal tenuti.

In aprile abbiamo organizzato il 3° Convegno dedicato a quanti lavorano nella manutenzione della sentieristica e sono stati affrontati due temi: il rilevamento dei sentieri con GPS e i problemi legati alla sicurezza durante i lavori di manutenzione. In occasione del convegno abbiamo stampato e consegnato a tutte le sezioni il libretto "Procedure di lavoro in sicurezza" contenente le indicazioni per un corretto uso in sicurezza delle

attrezzature utilizzate per la manutenzione dei sentieri.

Un problema che la Commissione ha anche affrontato è stato la cancellazione di un tratto del sentiero n° 838 (Interneppo - S. Simeone) fatta da ignoti. In questo caso è stata presentata una denuncia ai Carabinieri di Venzone girando poi questa notizia anche alla stampa locale.

Si sta continuando anche con la mappatura mediante GPS dei sentieri, e la commissione ha partecipato ad una decina di incontri svoltisi in Regione a Udine per coordinare questo lavoro che viene sviluppato assieme all'Università di Udine, alle stazioni forestali e alla Ditta Tabacco.

In dicembre è stato aperto il sito internet della Commissione contenente tutti i sentieri del Friuli Venezia Giulia.

Distaccamento VFG Centro Studi materiali e tecniche
Presidente: **Federico Bernardin**
Durante l'anno si è svolto - grazie alla collaborazione della Centro Studi - il seguente programma di lavoro.

1 - Riunioni tecniche di lavoro

La Commissione si è riunita due volte per discutere aspetti organizzativi, logistici e di carattere collegiale.

2 - Torre di Padova

Sono state effettuate 32 giornate di studio e di formazione.

Complessivamente hanno partecipato alle sessioni 39 gruppi con oltre 750 partecipanti. Il programma degli stage, con dimostrazioni e prove pratiche, comprende gli aspetti essenziali dell'assicurazione, quali la forza di arresto, l'assicurazione dinamica, l'analisi e il confronto fra i vari tipi di freno e le tecniche di assicurazione.

3 - Divulgazione

Formazione: la Commissione ha effettuato varie lezioni teoriche sulle caratteristiche dei materiali e sulla catena di assicurazione presso le scuole del CAI. Sono stati svolti 2 corsi sperimentali per operatori materiali e tecniche.

Relazioni Area Toscana, Emilia Romagna



GRUPPO REGIONALE TOSCANA

Presidente: Manfredi Magnani

Nel corso dell'anno si sono svolte le assemblee dei delegati delle Sezioni toscane a Prato, a marzo, a Grosseto, a novembre, con il rinnovo del Collegio dei Sindaci Revisori e dei Provisori.

Il Gruppo regionale ha ripreso i contatti con la Regione Toscana dopo il rinnovo del suo Consiglio, il Presidente Magnani ha incontrato il nuovo assessore al Turismo della Toscana al quale è stato richiesto il completamento del Catasto sentieri con l'attuazione della legge regionale RET, nonché l'aggiornamento della G.E.A.

Dopo la sottoscrizione nell'anno 2009 della Convenzione con i Sindaci dei sei Comuni interessati (in provincia di Siena) al percorso storico-culturale della Via Francigena, le Sezioni di Firenze e Siena hanno effettuato la manutenzione dei sentieri predetti.

È proseguita la collaborazione con il Parco delle Alpi Apuane e delle Foreste Casentinesi.

Il CDR toscano, nel corso dell'anno, si è riunito sei volte con la costante partecipazione dei presidenti delle commissioni e del Consigliere centrale Alberto Bargagna.

Nel mese di ottobre, in Firenze, per i 100 anni dello Sci-CAI di Firenze si è tenuta una mostra fotografica in Palazzo di parte Guelfa ed una manifestazione nel Salone dei 500, in Palazzo Vecchio, alla quale hanno partecipato tanti dirigenti toscani del CAI.

GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Presidente: Paolo Borciani

Il Gruppo Regionale Emilia Romagna ha continuato la sua opera di rinnovamento amministrativo ed organizzativo e di sviluppo dei rapporti con le Istituzioni territoriali in aderenza ai programmi approvati dall'ADR. Particolare attenzione è stata data ai rapporti coi territori e con le Sezioni che li rappresentano. Dieci riunioni del CDR si sono svolte presso altrettante Sezioni; lo stesso è avvenuto per le due ADR, con le quali si è proceduto anche all'assunzione della personalità giuridica del GR, nonché per le due giornate di lavoro del CDR con i Presidenti Sezionali e le OTTO. I responsabili di queste strutture sono stati coinvolti a rotazione, in occasione di particolari iniziative e di problemi via, via presentatisi. Questo coinvolgimento delle Sezioni e della

loro rappresentatività territoriale ha avuto come ottica il decentramento voluto dallo Statuto e il miglioramento dei rapporti fra i vari livelli operativi del sodalizio.

Particolare attenzione è stata portata ai contatti e ai rapporti con gli Enti locali e con le Istituzioni presenti sul territorio: ciò ha consentito la sottoscrizione di convenzioni importanti sia per il coinvolgimento del CAI, che per il suo riconoscimento a tutti i livelli. Al 31/12/2010 erano sottoscritte ed operative ben 14 convenzioni, a riprova di rivitalizzate relazioni con i Parchi Nazionali e Regionali, oltre al coinvolgimento di alcuni Comuni e Province. Di particolare gratificazione, per l'alto significato morale, è l'atto sottoscritto con il Ministero di Grazia e Giustizia regionale, propedeutico al coinvolgimento dei giovani con disagi sociali.

Tali rapporti danno vitalità al Protocollo siglato con la Regione Emilia Romagna, nel quale tra l'altro si riconosce il CAI quale titolare della gestione sentieri e quale attore di una serie di ulteriori attività le cui responsabilità abbiamo assunto con soddisfazione in quanto rientrano fra i compiti statutari. Le Linee guida dei rapporti CAI-Regione ed il Protocollo che le attua sono stati presentati pubblicamente il 15 gennaio 2010 a Bologna in un incontro pubblico al quale hanno partecipato i rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, delle Comunità Montane e dei Parchi. Si sono inoltre avuti incontri con l'APT Service (Azienda di Promozione Turistica Regionale) ed è stata organizzata la Seconda Giornata Regionale dei Sentieri, la cui data ha coinciso con quella Nazionale, ma in futuro verrà indetta a parte per evitare che l'una tolga spazio all'altra. Si è intervenuti inoltre su temi ambientali di interesse generale, con l'OTTO Tam, per approfondimenti e rilievi a progetti di installazione di impianti eolici in aree di crinale e per contrastare la presenza di mezzi motorizzati in ambienti di pregio paesistico e naturalistico; temi sui quali si sono promossi i necessari confronti con le Istituzioni territoriali competenti.

Il corpo sociale ha segnato una crescita dell'1,07% portando il numero complessivo dei Soci a 14.986. Il GR ha dato supporto alle attività degli OTTO, 5 Regionali e 3 Interregionali, che sono state rinnovate all'inizio dell'anno. La Presidenza ha partecipato agli incontri ed alle Conferenze dei Presidenti Regionali, ed agli incontri con il CCIC. Il GR, ha

inoltre offerto un proprio contributo economico a favore della iniziativa promossa dalla Sezione di Porretta Terme che ha adottato la costruzione di una scuola elementare in Nepal.

Si sono mantenuti ottimi rapporti con il GR Toscana, componente dell'area TER, e reciprocamente i due GR hanno partecipato agli incontri assembleari a dato luogo ad incontri operativi. Il Collegio dei Revisori dei Conti, con i propri componenti, alternandosi, è sempre stato partecipe alle riunioni del CDR e dell'ADR ed ha effettuato le verifiche contabili.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO TOSCANA

Presidente: Sauro Begliomini

L'anno concluso è stato impegnativo per la CRET per le molteplici attività intraprese.

Nel mese di gennaio oltre che a comporre la nuova CRET nelle sue cariche sono state selezionate tutte le schede relative agli aspiranti ASE.

Il 1° marzo purtroppo è venuto a mancare Angelo Bertacche, esempio di fedeltà al Sodalizio, figura che ha avuto un ruolo determinante per tutto l'Escursionismo toscano. Cinque AE Toscani hanno partecipato al corso di formazione EAI svoltosi a Frontignano nelle Marche, tutti sono riusciti a raggiungere con successo la specializzazione in ambiente innevato. Ottima la collaborazione con la stampa, è d'aprile l'efficace servizio su la rubrica: Società e Cultura della testata "Il Tirreno", dove è stata illustrata l'organizzazione ed il mantenimento dei 7000 Km della rete escursionistica Toscana, valorizzando le mete citate e l'operato del Sodalizio.

A giugno il 1° corso ANE svoltosi a Sasso Marconi (BO) conclusosi ad ottobre, per la Toscana due AE sono risultati idonei. In fase di allestimento la Scuola Regionale Escursionismo.

A Massa Marittima (GR) i giorni 9 e 10 ottobre ha avuto inizio il primo Corso AsE con la Base Culturale Comune, per proseguire a Maresca (PT) con la Base Tecnica Comune. Hanno partecipato 61 aspiranti.

Si è svolto e concluso positivamente, con la partecipazione delle scuole di Alpinismo Zappelli e Alpi Apuane, anche il Corso di Aggiornamento EEA per AE, per il mantenimento della specializzazione, due le giornate per dare la possibilità ai 73 titolari di partecipare.

Relazioni Area Toscana, Emilia Romagna

COMMISSIONE RIFUGI TOSCANA

Presidente: Lorenzo Storti

Nel corso dell'anno la commissione ha svolto le seguenti attività:

- istruttoria e proposta di ripartizione dei contributi manutenzione rifugi;
- completamento del rapporto sui rifugi toscani, con la stesura di una nota introduttiva sulla storia del CAI e dei rifugi nella regione ecc. Il rapporto è stato reso disponibile a tutte le Sezioni in formato PDF;
- organizzazione dell'incontro tra Sezioni e gestori dei rifugi (Forte dei Marmi, 1.12.2010) in cui si sono esaminati rapporti e problemi reciproci e raccolti pareri (richiesti dalla Commissione Centrale) per un eventuale rinnovo della struttura del tariffario;
- collegamento con le Sezioni, tramite l'invio di circolari e tramite contatti personali dei componenti della commissione (ogni componente è referente fisso per un gruppo di sezioni/rifugi);
- contatti con il G.A.L. Garfagnana e organizzazione di un incontro G.A.L./Sezioni per l'esame della possibilità di accedere a finanziamenti europei per lavori di adeguamento/ristrutturazione dei rifugi.

La commissione ha partecipato, con il suo presidente, al gruppo di lavoro "Montagna Sicura".

COMMISSIONE SENTIERI TOSCANA

Presidente: Marcello Pesì

Grazie ai Referenti Provinciali, Sezionali ed agli Operatori territoriali la commissione ha iniziato il ripristino di alcuni importanti percorsi escursionistici tra cui parte della Via Francigena, i sentieri di AIRONE ed i circuiti del SOFT.

Il 17 e 18 settembre si è svolto il 3° Corso Regionale di Sentieristica.

È proseguita la collaborazione con il Progetto Montagna Sicura ed iniziato il Censimento della RET (rete escursionistica toscana). La Commissione ha collaborato alla riedizione del Quaderno n. 1 "Sentieri".

Si sono ampliati i buoni rapporti con i Parchi e gli Enti Pubblici. Senza l'apporto degli Operatori di sentieristica il lavoro della Commissione sarebbe puramente teorico.

COMMISSIONE TAM TOSCANA

Presidente: Riccarda Bezzi

La Commissione si è insediata il giorno

16.1.2010, eletta Presidente Riccarda Bezzi (Operatrice Nazionale TAM-Sez. Carrara), segretaria Erika Carlotti (Sez. Massa), componenti Luca Tommasi (Sez. Viareggio) Fabrizio Molignoni (Sez. Carrara) Marco Bastogi (Sez. Firenze).

La Commissione ha proseguito nel monitoraggio delle "Emergenze Alpi Apuane", quali Traforo Tambura, progetto Strada Puntato, Piano del Parco AA, escavazione Monte Altissimo. Ha partecipato, nel mese di marzo, ad una riunione indetta dal Comune di Stazzema in relazione alla presentazione del Piano Strutturale comunale ed alla previsione di nuova strada per l'alpeggio del Puntato. Ha indetto e coordinato una riunione con le Sezioni interessate (Massa, Carrara e Castelnuovo Garfagnana), con la Federazione Speleologica Toscana e con le altre associazioni sorte per contrastare il progetto "Traforo Tambura". Ha partecipato al Convegno "Salviamo le Apuane" il 12 dicembre a Fossdinovo (MS).

La Commissione ha proseguito nello studio e monitoraggio dell'impatto della progettazione di impianti eolici e fotovoltaici nel territorio toscano, con particolare riferimento alla progettazione eolica prevista sul crinale dell'Appennino. Dopo aver assunto informazioni presso il Comune di Pontremoli, la Comunità Montana della Lunigiana, ha richiesto che il GRT prendesse una posizione ufficiale da inviare alla Regione Toscana.

Ha lavorato alla realizzazione di un corso per operatori regionali TAM stante la scarsità di titolati in Toscana, anche se con il corso per Operatori Regionali Tam organizzato dalla Regione ER hanno acquisito il titolo Luca Tommasi (Viareggio), Eugenio Casanovi e Riccardo Gennaro (Castelnuovo Garfagnana). Al fine di creare una rete TAM delle Sezioni toscane ha invitato tutte le Sezioni ad indicare un referente sezionale.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO GIOVANILE

Presidente: Pier Paolo Manfredini

Nel corso del 2010 la Commissione Tosco Emiliana Romagnola di Alpinismo Giovanile ha svolto, oltre alle consuete riunioni per la gestione della stessa, le sotto indicate attività:

- 27-28/02: riunione della scuola SIAGTER, momento di incontro con tutti i docenti per un confronto, successivamente nel successivo giorno si è svolto un aggiornamento sulla didattica allar-

gato a tutto il corpo accompagnatori con una buona partecipazione e interesse da parte di tutti, ospitati presso la sezione di Parma.

- 17-18/04: corso di aggiornamento accompagnatori TER su cartografia e orientamento nella zona di San Benedetto in Alpe (FO); in questa occasione si è sperimentato il sistema di proporre lo stesso aggiornamento su due giorni, per dare la possibilità ai partecipanti di scegliere la giornata che più era consona ai propri impegni e agevolare la partecipazione.

- 23/04: presso la Sezione di Modena c'è stato il cambio della commissione con l'insediamento della nuova CTE-RAG con il conseguente affidamento delle nuove cariche.

- 8-9/05: corso di recupero/verifica ASAG TER per inserimento nell'albo apposito nella zona della Pietra di Bismantova (RE) con la partecipazione di una ventina di candidati provenienti dall'Emilia Romagna e dalla Toscana.

- 19-20/06: raduno interregionale di Alpinismo Giovanile organizzato dalla Scuola AG della Sezione di Modena con la partecipazione di ragazzi dell'Emilia Romagna e Toscana. Nel corso del raduno la Sezione di Modena ha provveduto a posare una targa commemorativa del centenario di fondazione delle Sezioni CAI di Bologna-Modena-Parma-Reggio Emilia presso la Cappella della Madonna della Neve al monte Cimone.

- 7/11: assemblea accompagnatori AG TER al rif. Città di Massa a Pian della Fioba (MS), oltre ad un momento istituzionale si è discusso sulla mancanza di ragazzi nella nostra attività, con la partecipazione di un responsabile dell'AGESCI per condividere il problema.

- mese di novembre: è iniziato il corso di formazione ASAG Interregionale organizzato dalla SIAGTER, è stato diviso in due gruppi regionale per agevolare la partecipazione e limitare gli spostamenti degli allievi e una migliore gestione dei movimenti docenti. Per l'area Emilia Romagna non ci sono state adesioni, mentre per l'area Toscana ci sono state una decina di adesioni. Il corso terminerà nel mese di marzo 2011. Per scarse adesioni non siamo riusciti ad effettuare l'annuale gita accompagnatori, momento di incontro "conviviale" del corpo accompagnatori in ambiente.

Oltre alle riunioni come indicato all'inizio, segnalò la presenza di un rappresentante della Commissione alle riunioni dei GR Emilia Romagna e Toscana

(salvo impedimenti vari) e agli incontri tra il direttivo del GR ER e i presidenti di Sezione, inoltre tra il mese di luglio e il mese di settembre c'è stato il cambio del direttivo della SIAGTER, da subito insediata e messi al lavoro per organizzare il corso ASAG.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO

Presidente: Lorella Franceschini

Si descrive in forma sintetica l'attività svolta dalla CISASATER; sul territorio svolgono regolare attività 17 Scuole (15 Sezionali e 2 Interregionali) ed operano 625 Istruttori.

Nel corso dell'anno le Scuole hanno organizzato a livello sezionale 47 Corsi rivolti a Soci e non a cui hanno partecipato 750 allievi. Sono inoltre stati effettuati 20 incontri di aggiornamento/perfezionamento a cui hanno partecipato oltre 500 Istruttori. Considerato che ogni Corso prevede almeno 6-7 giornate di attività sul terreno ed almeno 8-10 lezioni teoriche mediamente di 2 ore ciascuna, si stima, per difetto che le Scuole di alpinismo del CAI TER, abbiano svolto attività di educazione-formazione alla montagna e prevenzione degli infortuni a favore della collettività per oltre 4.000 giornate/istruttore. Le Scuole interregionali hanno inoltre effettuato le seguenti attività:

- Aggiornamento obbligatorio degli Istruttori di 1° livello, svoltosi nelle Alpi Apuane il 13 e 14 febbraio;
- Aggiornamento obbligatorio degli Istruttori di 2° livello, svoltosi alla Pietra di Bismantova il 25 aprile;
- Aggiornamento Istruttori Sezionali, svoltosi nel gruppo del Monte Disgrazia il 12 e 13 settembre;
- Aggiornamento Accompagnatori di Escursionismo GR Toscana, svoltosi il 18 ottobre ed il 13 novembre a Vecchiano e Filigine.

CISASATER ha inoltre organizzato sul territorio una serie di convegni, riservata a tutti i Titolari CAI, sul tema: "Fattore umano nella valutazione del rischio valanghe-Le trappole euristiche" a cui hanno partecipato oltre 200 Soci.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO EMILIA ROMAGNA

Presidente: Sergio Gardini

L'Accompagnatore di Escursionismo, punto di riferimento qual è, è veicolo di conoscenza dei luoghi, della gente, di un modo rispettoso di porsi (ospite); di

apprezzamento dei luoghi visitati.

Come tale deve prepararsi, per essere esaustivo, per accrescere la consapevolezza che i monti, la vegetazione, le acque, gli animali e la natura in generale sono un bene comune che va utilizzato, rispettato e difeso.

Saper percepire e distinguere i veri pericoli dalle leggende, pure importanti, è un passo necessario per un maggior appagamento dall'attività svolta in serenità e, di conseguenza, in sicurezza.

Tra gli umani noi siamo tra coloro che possono disporre di tempo libero: usarlo al meglio è un dovere. "M'importa ciò che sto facendo", prendersi cura: ecco cosa deve fare un A.E.

La Commissione Regionale di Escursionismo Emilia Romagna (OTTO) si pone da tempo il tema della consapevolezza degli Accompagnatori prima e degli accompagnati poi, convinta che questo impegno sia portatore di sicurezza e soddisfazione in chi lo assume come metodo e in tal senso opera.

Attività 2010 della rinnovata Commissione (2010-2013):

- Ha partecipato al Convegno Montagnaterapia, organizzato dalla Sezione di Cesena in collaborazione con la Provincia (FC).
- Ha contribuito alla realizzazione e ha partecipato allo svolgimento del Filmfestival a Lagosanto Modenese.
- Ha collaborato alla realizzazione ed allo svolgimento del Corso per Accompagnatori Nazionali svoltosi a Sasso Marconi (BO).
- Ha aggiornato una quarantina di Accompagnatori sulla specialità EEA, 7 dei quali sono invitati a ripresentarsi il prossimo anno.
- Ha concluso le prime due sessioni del Corso A.S.E. (5 giorni), il sesto (quello conclusivo) si svolgerà nel 2011 (40 iscritti).
- Ha qualificato, in collaborazione con il C.M.I, due Accompagnatori in ambiente innevato.
- Ha partecipato, collaborando, alla manifestazione Montagnasicura al Corno alle Scale.
- Ha consegnato 42 nuove divise con relativi distintivi.
- È stato istituito l'Albo degli Accompagnatori Sezionali - 20 nuovi ASE.
- Diversi componenti ed AE hanno assistito sulla conferenza sulle "trappole euristiche" tenutasi ad Imola.
- In data 24 aprile 2010 ha partecipato alla riunione della CCE a Bologna.
- In data 15 maggio 2010, 9 ottobre 2010 e 20 novembre 2010 è stata pre-

sente alle riunioni del G.R. Emilia Romagna.

- La Commissione si è riunita 6 volte.
- Ha rilasciato 27 Nulla Osta dei quali 12 per Corsi Base e 15 per Corsi Avanzati.
- Sono stati nominati 5 nuovi Accompagnatori Nazionali: Fiorenzo Rossetti di Cesena, Antonio Guerreschi di Ferrara, Renato Donati di Rimini, Luigi Mantovani di Bologna, Sergio Gardini di Bologna.
- È continuato il riordino e l'aggiornamento dell'Albo degli AE. Al 31.12.2010 sono 91.

COMMISSIONE SENTIERI E CARTOGRAFIA EMILIA ROMAGNA

Presidente: Alessandro Geri

Nel 2010 la Commissione Sentieristica e Cartografia dell'Emilia Romagna ha effettuato 2 incontri uno ad inizio anno ed uno in autunno rispettivamente per impostare i progetti 2010 e verificarne lo stato di avanzamento.

Poiché l'aggiornamento della Base dati Sentieri è rimasto fermo a causa dei passaggi di competenze interni ai servizi Regionali e della mancanza di risorse finanziarie, la Commissione ha dedicato maggior tempo alla attuazione e divulgazione della Delibera di Giunta del dicembre 2009 ed al coordinamento dei rilievi dell'Alta Via dei Parchi su cui si basa la progettazione esecutiva. A questo proposito si sono svolte alcune riunioni con funzionari ed assessori regionali per affrontare i problemi creati dall'applicazione pratica delle normative tecniche ed in parallelo la Commissione ha elaborato proposte articolate per l'aggiornamento della cartografia regionale. Nel corso del 2010 è stato anche impostata una ipotesi di sistema formativo a moduli per la sentieristica e la cartografia attualmente in corso di discussione. L'intero ciclo formativo avrà durata poliennale ed i primi moduli verranno realizzati nei primi mesi del 2011.

COMITATO SCIENTIFICO EMILIA ROMAGNA

Presidente: Giuliano Cervi

- Corso regionale per Operatori Naturalistici e Culturali.

Nel corso dell'anno 2010 grande impegno è stato dedicato alla organizzazione, coordinamento e gestione del corso regionale per Operatori Naturalistici e Culturali ed Operatori TAM, che ha visto la partecipazione di 44 corsisti. Sono state tenute quattro sessioni di lezioni, con sede presso le località di Onferno (Rimini), Foreste Casentinesi,

Relazioni Area Toscana, Emilia Romagna

Rossena/Canossa e parco dei Gessi Bolognesi-la sessione di esame è stata tenuta a Ciano di Canossa.

Oltre a tale attività, il comitato scientifico regionale ha svolto anche la seguente attività:

Ricognizione lungo il sentiero 203b

La ricognizione è stata organizzata al fine di verificare una segnalazione trasmessa dal Socio Pelli, riguardante la presenza di un manufatto in pietra, situato poco a valle del sentiero.

Ricognizione nel versante orientale del Monte Bagioletto

La ricognizione è stata condotta nell'intento di verificare la presenza di testimonianza di frequentazione mesolitica nel versante orientale del monte Bagioletto. La ricognizione ha permesso di individuare una significativa concentrazione di manufatti in un'area ristretta. **Testimonianza di frequentazioni paleolitica nell'alto Appennino Emiliano (provincia di Reggio Emilia e Parma)**

Le ricognizioni hanno consentito la individuazione di 3 manufatti in pietra lavorata che sono stati rilevati rispettivamente in corrispondenza del deposito morenico del lago Santo parmense.

Nuovo sito mesolitico dell'alto Appennino modenese
Nell'ambito di una apposita ricognizione veniva rintracciato un inedito sito, del quale sono state definite le coordinate. In superficie sono state osservate numerose schegge e manufatti in pietra selciosa, attestanti la presenza di un accampamento stagionale riconducibile al mesolitico in questo specifico settore del crinale toscano-emiliano.

Elementi murari e testimoniali individuati alla base della rupe di Canossa
Il Comitato Scientifico Regionale del Club Alpino Italiano, facendo seguito a quanto richiesto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, con comunicazione 0004121 29 /03/2010 CL 28.19.00/2.1, ha proceduto ad effettuare il rilievo degli elementi murari e testimoniali osservabili alla base della Rupe di Canossa, versante orientale, e collocati all'interno dell'Area Demaniale. Il rilievo è stato effettuato utilizzando distanziometri laser, apparecchiature GPS di tipo professionale, nonché tradizionale strumentazione di misura. Al fine di consentire i rilievi strumentali, è stato necessario effettuare dei piccoli diradamenti nella vegetazione arbustiva, così come si è proceduto anche a ripulire da erbe ricoprenti alcuni fronti murari nell'intento di con-

seguire più curate misurazioni.

In base ai rilievi effettuati, si ritiene che i manufatti riscontrati siano riconducibili all'antico borgo castellano, costituito da costruzioni in paglia e legno, assai labili e addossate alle pareti rocciose, situato nel versante orientale della rocca di Canossa, a lato della vecchia percorrenza che saliva al maniero. Il fronte murario è probabilmente coevo alle più antiche fasi costruttive della Rocca e all'impianto del borgo castellano. La mancanza di segni di scavi o ricerche archeologiche attesta il carattere di novità, e l'interesse di quanto riscontrato, qualora effettivamente riconducibile, come si suppone, alla presenza del borgo castellano; in tal caso, in zona sono probabilmente rimasti, indisturbati gli originari sedimi archeologici, che posseggono particolare interesse per risalire a fasi fondamentali dell'origine, sviluppo ed evoluzione del castello Matildico.

Elementi murari e testimoniali individuati a Monte Castagneto

Il Comitato Scientifico Regionale del Club Alpino Italiano, ha partecipato alla campagna di ricerca archeologica condotta dalla competente Soprintendenza al Monte Castagneto, individuando e cartografando le strutture dell'antica rocca che si innalzava in zona.

COMMISSIONE TUTELE AMBIENTE MONTANO EMILIA ROMAGNA

Presidente: Valeria Ferioli

Tutta la commissione è stata impegnata nella gestione e organizzazione del corso per Operatori Regionali di Tutela dell'ambiente Montano svoltosi in tutto il corso del 2010. Qui di seguito si evidenziano alcune delle attività svolte.

Lezioni tenute dai componenti a corsi regionali

- Geomorfologia dell'Appennino e caratteristiche peculiari. Il modellamento del paesaggio attraverso l'alterazione delle rocce, la degradazione dei versanti, l'azione dell'acqua e dei ghiacciai.
- Botanica: Concetto di flora e vegetazione; cenni di botanica generale. Endemismi. Le associazioni vegetali e le fasce altitudinali. Flora montana e cambiamenti climatici.
- I licheni come bioindicatori dell'inquinamento atmosferico.
- Rete Natura 2000: una ricerca del gruppo regionale ER-TAM.
- Gestione della comunicazione istituzionale e gestione delle emergenze ambientali.

Organizzazione logistica corso regionale

ONC-TAM

- 2° incontro, Appennino Reggiano, Campoterra, Rossena (RE).
- 4° incontro, Riserva Regionale di Onferno (RN).
- 5° incontro, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

Conclusioni e diffusione progetto rete natura 2000

Si è concluso con stampa dei materiali (pubblicazione e cd-rom), la realizzazione di un articolo sulla stampa sociale, la pubblicazione su sito web delle 6 schede degli habitat il Progetto Rete Natura 2000 iniziato nel triennio precedente.

Si è inoltre provveduto a stampare un cartello per il PNFC sempre sul tema che verrà collocato in sito nel 2011.

Sito Web

Realizzazione sito web <https://sites.google.com/site/commissionetamemiliaromagna/> per la pubblicazione di tutti i materiali della commissione.

Attività in corso

Molte delle attività realizzate dalla nostra commissione sono state realizzate al fine di coinvolgere per l'anno successivo gli operatori TAM e anche gli operatori naturalistici (con i quali vi è un ottimo rapporto) al fine di valorizzarne il ruolo e la presenza all'interno delle rispettive Sezioni.

Per cui si è speso molto nell'investire in comunicazione al fine di capire cosa porre in essere per il 2011. Alla fine la scelta è ricaduta su tre principali attività:

- Costruire un calendario di iniziative escursionistiche condivise a livello regionale anche con il Comitato Scientifico Regionale;
- Realizzare un progetto presentato al CCTAM per rinforzare il rapporto con i Parchi al fine di ottenere una presenza più efficace sul territorio (progetto approvato);
- Costruire una rete di monitoraggio e informazione sulle tematiche ambientali di minaccia al territorio.

Eolico

La nostra commissione con un proprio delegato Op.TAM nazionale ha operato congiuntamente per studiare e approfondire la situazione dell'eolico in Emilia Romagna e a livello nazionale.

Ci si è rapportati con le istituzioni e con i comitati. Tutti il lavoro svolto è stato presentato all'ADR svoltosi il 20 novembre a Tossignano, i cui atti sono stati pubblicati all'indirizzo:

<https://sites.google.com/site/commissionetamemiliaromagna/eolico-in-emilia-romagna>.

**COMMISSIONE RIFUGI
EMILIA ROMAGNA****Presidente: Giovanni Catellani**

La Commissione è stata costituita all'inizio di quest'anno e si è insediata nella riunione tenutasi a Reggio Emilia il giorno 12 gennaio 2010.

La Commissione ha cercato innanzitutto di seguire le strutture della nostra Regione nelle loro realtà e tenendo presente i loro problemi per individuare eventuali possibili soluzioni.

Sono state effettuate visite a vari Rifugi della Regione a titolo personale dai componenti la Commissione che si è riunita nuovamente a Reggio Emilia il 27/04 alla presenza del Referente del CDR sig. Remo Dai Pra per fare il punto sulla situazione dei Rifugi e provvedere al riparto (sulla base dei documenti pervenuti) dei contributi di manutenzione ordinaria assegnati alla nostra Regione.

Questa Presidenza ha partecipato personalmente alla manifestazione tenutasi al Rifugio Cesare Battisti il 30/05 in occasione della 2ª giornata regionale dei sentieri.

Per seguire il lavoro della Commissione Nazionale si è partecipato ai due incontri: il 30/1 (programma 2010 e nuovo regolamento) e il 27/11 entrambi tenutisi a Milano presso la Sede centrale.

Si sono anche mantenuti stretti rapporti col nostro Presidente Regionale (personalmente, telefonicamente e a mezzo posta elettronica) e col referente del CDR; inoltre con propri rappresentanti si è partecipato agli incontri (tenutisi a Modena il 15/05 ed a Piacenza il 09/10) con i componenti del CDR, i Presidenti delle Commissioni Regionali e i Presidenti delle Sezioni.

Sono state contattate le Sezioni per raccogliere un maggior numero di dati sulle strutture da loro gestite al fine di meglio impostare l'attività futura, mantenendo comunque rapporti telefonici con gli altri membri della Commissione e col Presidente della Commissione Centrale sig. Samuele Manzotti.

**EX COMMISSIONE
INTERREGIONALE
SCI FONDO
ESCURSIONISTICO****Presidente: Christian Bondani**

La CONSFE, Organo Tecnico Centrale del CAI, ha affidato l'organizzazione della XXI edizione della Settimana Nazionale di Sci Fondo Escursionismo, alla Commissione Interregionale SFE della Toscana ed Emilia-Romagna. Que-

sta edizione si è svolta negli incantevoli ambienti del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano con base Cervarezza Terme (RE).

Da sempre l'obiettivo fondamentale della manifestazione è quello di far conoscere ai partecipanti l'ambiente naturale e le tradizioni delle località visitate; non per ultimo, questa manifestazione è l'occasione per i partecipanti di conoscere persone nuove provenienti da differenti realtà dell'Italia ma che condividono tutti la passione per la montagna, per la natura e per lo sci escursionismo in particolare.

Durante la settimana, sono stati proposti itinerari nella zona di Pratospilla, Passo del Cerreto, Passo di Pradarena, Monte Cusna e Monte Ventasso e vi è stato un buon numero di partecipanti: si sono avuti circa 70 persone dal lunedì al giovedì e 130 nel fine settimana. I partecipanti provenivano dalla Lombardia (24), Emilia Romagna (20), Toscana (19), Piemonte (16), Marche (14), Sicilia (13), Lazio (10), Friuli Venezia Giulia (7), Abruzzo (4), Veneto, Calabria e Umbria.

Visto il numero previsto di partecipanti, per raggiungere i luoghi di partenza di tutte le escursioni abbiamo utilizzato dei pullman ("Gaspari Viaggi").

Come descritto negli obiettivi della manifestazione, oltre alle escursioni scistiche, abbiamo proposto un programma che potesse far conoscere ai partecipanti le caratteristiche culturali ed enogastronomiche della zona.

Per cui, anche grazie all'aiuto fondamentale del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, dell'assessore al Turismo di Busana (sig.ra Daniela Pedrini), del Gruppo Regionale Emilia Romagna e del Gruppo Regionale Toscana del CAI abbiamo visitato:

- il borgo di Apella (MS) in Lunigiana, dove i partecipanti hanno anche potuto fare una merenda tipica presso l'agriturismo "La Montagna Verde";
- il caseificio "La Garfagnola" di Monteduro (RE) dove i partecipanti hanno potuto vedere tutte le fasi di lavorazione del "Parnigiano Reggiano";
- il Museo del Sughero di Cervarezza Terme dove i partecipanti hanno potuto conoscere la storia della lavorazione del sughero che si svolgeva nel passato nel paese di Cervarezza;
- la Confraternita dell'aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia nella torre dell'Orologio di Scandiano dove i partecipanti hanno potuto conoscere storia e metodo di lavorazione di questo pro-

dotto di altissima qualità.

Oltre a queste visite sono state proposte ai partecipanti una presentazione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano (a cura del presidente del Parco Fausto Giovannelli, e del direttore Giuseppe Vignali) ed una presentazione del gruppo astrofili di Reggio Emilia (nelle immediate vicinanze di Cervarezza è infatti presente un osservatorio astronomico).

Il programma è stato molto apprezzato dai partecipanti e benché le condizioni nivo-meteorologiche, durante la settimana, non siano state favorevoli, tutte le escursioni si sono svolte nella massima sicurezza, grazie anche alla bravura di tutti i 18 accompagnatori istruttori di sci fondo escursionismo del CAI che hanno prestato servizio volontario durante la manifestazione.

Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

GRUPPO REGIONALE MARCHE Presidente: Paola Riccio

Nell'anno 2010 il G.R. Marche ha svolto regolarmente tutta l'attività istituzionale svolgendo due assemblee regionali (24 aprile e 27 novembre) oltre ad una terza assemblea straordinaria (26 giugno) per discutere argomenti con i delegati altrimenti impossibili durante le assemblee ordinarie per mancanza di tempo e per i molti passaggi "istituzionali" (ad es. designazione cariche in scadenza) che devono essere svolti.

Anche l'attività del CDR si è svolta regolarmente con quattro incontri. Il CDR all'incontro del 22 novembre ha approvato la costituzione delle sottosezioni di Pesaro, Urbino e Fossombrone. Il G. R. è stato sempre presente a tutte le manifestazioni istituzionali nazionali: Assemblee dei Delegati e Conferenze dei Presidenti nonché agli incontri di OTCO in cui sono stati invitati i P.R. (Verona 14-15 maggio)

Molti gli impegni di carattere regionale: il 30 gennaio si è tenuto a Fermo il primo dei tre incontri attinenti alla sentieristica, convegno "doveroso" vista l'approvazione pochi giorni prima della L.R. 2/10 istitutiva della rete escursionistica marchigiana fortemente voluta dal CAI Marche. Il secondo convegno si è tenuto ad Ascoli Piceno il 27 settembre ed il terzo si è tenuto a Pesaro il 6 novembre in occasione del 13° Meeting nazionale della sentieristica. In particolare in quest'ultimo incontro si sono anche celebrati i 35 anni della Sezione di Pesaro. In tutti gli incontri di rilievo la partecipazione di rappresentanti politici regionali e provinciali a sottolineare l'interesse per la normativa e l'attenzione per una collaborazione positiva con il Club Alpino Italiano.

Dal 30 settembre al 3 ottobre si è tenuto ad Ascoli Piceno il 3° Raduno nazionale di cicloescursionismo con una partecipazione straordinaria ed entusiastica.

Anche quest'anno tutte le Sezioni hanno portato avanti l'attività sociale anche con iniziative culturali di pregio.

Intensa e continua l'attività degli OTTO che hanno partecipato fattivamente all'attività di programmazione regionale ed hanno svolto regolarmente tutta l'attività tecnica. In particolare si è dovuto ridisegnare il coordinamento delle Scuole di alpinismo scialpinismo ed arrampicata libera a seguito dell'ingresso nella CNSASA della Commissione SFE. A seguito di ciò è stata costituita la scuola interregionale di sci escursionismo secondo il regolamento CNSASA che poi

è entrata a far parte appunto del coordinamento regionale delle scuole. Le problematiche conseguenti all'istituzione dei "sezionali" ha poi costretto tutti ad adempimenti ulteriori nonché all'organizzazione dell'attività conseguente.

Sulla scia del successo della settimana SFE dello scorso anno è stato svolto un corso di sci escursionismo per giovani che è stato accolto con grande entusiasmo e partecipazione.

Anche nel 2010 il campo addestramento ARTVA in località Frontignano di Ussita è stato teatro della manifestazione "Sicuri con la neve" il 17 gennaio.

La giornata nazionale dei sentieri è stata anche quest'anno l'occasione per il raduno regionale di escursionismo il 30 maggio, organizzato dalla Sezione di Macerata.

Il 19-20 giugno si è poi regolarmente svolta l'iniziativa "solstizio d'estate" organizzata congiuntamente dai Comitati Scientifici dei Gruppi regionali Lazio, Abruzzo e Marche.

Tutte le Sezioni hanno poi svolto il secondo sabato di giugno (oltre ad altre giornate autonomamente organizzate) la giornata regionale "Montagna per tutti" per l'attività con diversamente abili.

Di rilievo regionale l'attività del Comitato Scientifico di monitoraggio delle fonti d'alta quota, progetto triennale che si concluderà nel 2011 e che viene realizzato con la partecipazione anche della TAM Regionale e dell'Alpinismo Giovanile Regionale quest'ultimo impegnato con un'attività capillare e continua ha realizzato il 27 novembre ad Ascoli Piceno un convegno regionale aperto ai Presidenti di Sezione (nel pomeriggio poi impegnati nell'ARD appositamente convocata nello stesso giorno e luogo) per affrontare congiuntamente le problematiche relative allo svolgimento dell'attività nelle sezioni, a dimostrazione della continua "compartecipazione" delle varie realtà. Sempre l'Alpinismo Giovanile ha svolto anche quest'anno un raduno nazionale il 17 ottobre svolgendo attività con il Servizio regionale del CNSAS in questo caso con tematiche attinenti alla prevenzione in ambiente ipogeo.

Pertanto complessivamente anche nel 2010 ogni componente ha svolto con impegno quanto di propria competenza, confrontandosi reciprocamente per affrontare e condividere le molte problematiche che stanno coinvolgendo il Sodalizio, problematiche che appesantiscono ingiustamente il lavoro di tutti.

GRUPPO REGIONALE UMBRIA Presidente: Stefano Notari

La relazione sulle attività svolte dal Gruppo Regionale nel 2010 non può che iniziare con la bellissima notizia che il CAI in Umbria ha superato per la prima volta la soglia dei 3000 iscritti; tale significativo traguardo pone la nostra Regione percentualmente al secondo posto in Italia per crescita del numero dei soci. È bene sottolineare che questo importante risultato non nasce per caso, ma è il frutto del proficuo e intenso lavoro che le nostre sezioni svolgono ogni giorno nei propri territori.

Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi che avevamo prefissato nel programma di lavoro triennale del GR, l'anno appena trascorso ha visto il raggiungimento di alcuni significativi traguardi che sono strategicamente importantissimi per la crescita del nostro Sodalizio.

Sulle tematiche relative alla sentieristica, dopo aver stabilito un rapporto di stretta collaborazione con l'Assessorato alla Viabilità della Regione dell'Umbria, nel mese di settembre, coadiuvati dal nostro organismo tecnico per l'escursionismo (OTTOE), abbiamo presentato all'Ufficio Parchi della Regione dell'Umbria un interessantissimo progetto denominato "Adottiamo i parchi dell'Umbria"

Tale iniziativa prevede la gestione da parte del CAI della rete sentieristica dei sette parchi regionali e pone il nostro sodalizio finalmente, dopo diversi anni, come interlocutore privilegiato per le tematiche relative alla viabilità minore per l'Ente Pubblico Regionale. Per quanto attiene alle politiche per la tutela dell'ambiente montano, nel mese di ottobre abbiamo organizzato in collaborazione con gli amici dell'Associazione Mountain Wilderness, una interessante iniziativa a Villetta Barrea all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio, Molise.

Alla presenza dei referenti del CAI delle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise e dei vertici nazionali di Mountain Wilderness, dopo un interessante incontro pubblico cui hanno partecipato anche gli abitanti del piccolo paese abruzzese, abbiamo redatto un documento di grande spessore culturale, che pone l'Appennino come contenitore ideale di biodiversità e ecosistemi unici e che si caratterizza per la forte valenza paesaggistica, storico-artistica e per la qualità ambientale.

Il documento inoltre, pone l'accento anche sulla difesa e la valorizzazione del capitale sociale di chi vive in montagna, privilegiandone soprattutto gli aspetti economici e di gestione corretta del territorio.

A tal proposito è bene ricordare che proprio per queste motivazioni nel 2009 il nostro Gruppo Regionale ha stipulato una convenzione con la Coldiretti e Terranostra Umbra che rappresenta tuttora un importante impegno che va nella direzione della crescita culturale ed economica degli abitanti delle "terre alte".

Per le attività riguardanti i giovani e quindi il futuro del nostro Sodalizio, va senz'altro segnalato che la Commissione di Alpinismo Giovanile ha organizzato il primo raduno regionale che si è svolto il 12 settembre 2010 a Polino, piccolo borgo medievale della Valnerina. Tantissimi sono stati i giovani provenienti da tutta la Regione che hanno aderito all'iniziativa e che hanno colorato e vivacizzato con la loro presenza il raduno regionale delle Sezioni CAI dell'Umbria, quest'anno organizzato magistralmente dalla sezione di Terni. Va segnalato anche che c'è stato un aumento dei soci giovani nella maggior parte delle sezioni umbre, che si stanno organizzando con numerose iniziative promozionali per favorire sempre di più le attività giovanili.

Grande soddisfazione nel 2010, inoltre, ha suscitato la nascita della Sottosezione di Orvieto, che va a completare la presenza capillare della nostra associazione su tutto il territorio regionale, peraltro in un comprensorio come quello orvietano caratterizzato da un contesto socio-culturale molto importante, per le numerose presenze storiche, artistiche e paesaggistiche.

Un capitolo a parte va speso per la speleologia la quale ha avuto da sempre una grande tradizione nella nostra regione, anche se è importante sottolineare che storicamente, accanto a periodi di eccellenza dovuti alle grandi professionalità presenti, ci sono stati momenti difficilissimi contraddistinti da feroci polemiche che hanno rischiato alcuni anni fa di far sciogliere la Delegazione Regionale Umbra del CAI. Malgrado ciò, dopo che nel 2009 avevamo siglato un importante accordo con la Federazione Speleologica Umbra, nel 2010 abbiamo raggiunto l'ambito obiettivo della nascita dell'organo tecnico territoriale operativo per tale disciplina.

Una segnalazione particolare merita l'OTTO Escursionismo che oltre alle tantissime attività svolte, ha avuto l'onere dell'organizzazione del 7° Corso per Accompagnatori di Escursionismo dell' Area Centro Meridione Isole (CMI), comprendente ben 11 Regioni, che si è svolto a San Gregorio Magno (SA) e a Prati di Tivo (TE). Tra i 52 nuovi AE che si sono qualificati in tale corso, ben 8 sono della nostra Regione. L'OTTO E inoltre, ha organizzato in collaborazione con l'OTTO E del Lazio la verifica tecnica per il mantenimento della qualifica per l'escursionismo su vie ferrate e/o attrezzate nel quale hanno superato le prove 8 AE umbri. Per quanto riguarda l'OTTO Tutela Ambiente Montano, le attività sono state molteplici, visto soprattutto il particolare momento di aggressione a cui sono sottoposte le nostre montagne attraverso gli impianti di eolico industriale. Malgrado ciò in collaborazione con l'OTTO TAM delle Marche, la commissione ha organizzato il Corso per Operatori Tam, attraverso il quale hanno ricevuto la qualifica tecnica 7 soci della nostra Regione.

Non meno importante il lavoro della Commissione sci di fondo escursionismo, la quale ha profuso una mole di lavoro significativa. Infatti, oltre ad aver organizzato un corso interregionale che ha coinvolto tanti appassionati, attraverso il grande impegno messo in campo dai componenti della commissione stessa, ha sviluppato una serie di iniziative con le scuole, coinvolgendo numerose classi di Perugia, Foligno e Terni.

Le due Scuole regionali di Alpinismo Vagniluca e Montelucio, anche per il 2010 hanno svolto una significativa attività sia nell'ambito della formazione degli istruttori, sia dal punto di vista della promozione delle discipline alpinistiche, scialpinistiche e dell'arrampicata.

In tutto ai vari corsi organizzati dalla Scuola Vagniluca Alpinismo su roccia (ARI), Alpinismo su ghiaccio (AG2) hanno partecipato 31 allievi, mentre agli aggiornamenti Tecnica di arrampicata su ghiaccio verticale, Tecnica di progressione in conserva su terreno glaciale, Tecnica di progressione su artificiale, Autosoccorso e Problemi relazionali e comunicativi delle attività di montagna hanno partecipato sempre dagli 11 ai 15 istruttori.

Per quanto riguarda invece la Scuola Montelucio, al corso di Alpinismo su

roccia (ARI) hanno partecipato 9 allievi, mentre nel mese di ottobre è stata concretizzata una fattiva collaborazione con le scuole attraverso il progetto "Arrampicare giocando" che ha coinvolto 10 classi per un totale di circa 200 studenti.

Per finire vorrei sottolineare che i nostri referenti del GR per la comunicazione hanno partecipato al corso nazionale per addetti stampa e quindi per il 2011 avremo un vero e proprio ufficio stampa, che sarà operativo a supporto non solo del GR, ma di tutte le nostre Sezioni territoriali.

GRUPPO REGIONALE LAZIO

Presidente: Luigi Scerrato

Il GR Lazio nel 2010 ha rinnovato tutti gli organi statutari per il prossimo triennio.

Molte sono state le conferme a partire dal Presidente Luigi Scerrato e buona parte dei componenti il CDR. I nuovi entrati sono rimasti entusiasti dell'accoglienza ricevuta dai "vecchi" e hanno dichiarato la loro completa disponibilità a collaborare per migliorare l'impegno del CDR.

Le iniziative operative in atto nel 2010 proseguiranno anche nel 2011.

Tra queste il corso organizzato per i dirigenti sezionali sarà completato ed anche le Commissioni Tecniche che già erano molto attive sono state rinnovate e rese pienamente operative.

La CRAG oltre la normale attività escursionistica, formativa, educativa rivolta ai giovani iscritti, ha organizzato, nel 2010, la "Giornata dell'Ambiente" in località Orvinio (RM) con la partecipazione entusiasta di oltre 300 persone. La CRE presieduta dal nuovo presidente Silvano Ciavaglia, ha programmato una serie di corsi di qualificazione per i nuovi Titolati ASE, AE, EAI e gli aggiornamenti a cui devono partecipare tutti gli Accompagnatori.

A conclusione di questi corsi finalmente verranno superate le carenze numeriche di Accompagnatori attualmente presenti in alcune Sezioni. L'iniziativa già realizzata negli anni precedenti di svolgere una escursione regionale, organizzata ogni anno da una sezione diversa, sta riscuotendo un successo oltre ogni previsione. E questo grazie all'impegno CRE e delle sezioni coinvolte. Questa occasione ha evidenziato un clima di collaborazione ed un coinvolgimento tra tutte le sezioni che solo qualche anno indietro non si sarebbe registrato.

Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

La **CRTAM** per il triennio prossimo sarà presieduta da Alessio Liquori già componente molto attivo nella precedente commissione che si avvrà di molte riconferme dei membri presenti nella precedente Commissione. L'impegno dichiarato del nuovo presidente è quello di proseguire nel proficuo ed intenso lavoro svolto negli anni precedenti. Gli interventi operati nel 2010 sono stati molto impegnativi ed efficaci per evitare veri e propri scempi alla natura come l'abnorme proliferare degli impianti eolici, la previsione dei comuni di realizzare strade inutili che avrebbero stravolto l'ambiente montano, la lotta per impedire ai mezzi motorizzati di scorrazzare liberamente. In sostituzione di opere inutili e dannose con costi esorbitanti a carico della comunità, la CRTAM ha suggerito la creazione di parchi naturali per garantire il rispetto dell'ambiente e stimolare l'incremento turistico con conseguenti ritorni economici e culturali.

La **CRSFE** era presente nel passato triennio ed è stata annullata ed incorporata nella Commissione Alpinismo, che rappresenta le regioni ex CMI, come previsto dal nuovo ordinamento. Questa nuova collocazione ha comportato una frenata nell'operatività, l'allontanamento di molti praticanti e la demotivazione degli ex Istruttori di Sci Fondo Escursionistico.

Tutte le Commissioni suddette sono ben consapevoli della loro importanza per accrescere la conoscenza dell'ambiente montano e la frequentazione, in sicurezza, della montagna; specialmente per quanto riguarda i giovani. Tra le manifestazioni attuate nell'ambito del GR particolare rilevanza hanno avuto:

- la mostra fotografica promossa dalla Sezione di Tivoli che ha coinvolto numerose scuole medie di primo e secondo grado riscontrando un notevole successo.

- Iniziative della Sezione di Rieti sono state numerose ed interessanti ed hanno riguardato motivi di particolare rilevanza sociale. In particolare la giornata dedicata alla Montagnaterapia e quella dedicata alla Sicurezza in Montagna che è stata recepita dall'AD di Riva del Garda istituendo la Giornata Nazionale sulla Sicurezza in Montagna, sono senz'altro da annoverare tra quelle più utili e significative.

- La CRTAM ha organizzato a Leonessa, con l'apporto fondamentale del presidente della CCTAM, M. Bacchiani, il

Convegno nazionale che ha visto una notevole e qualificata partecipazione di Titolati.

Nella stessa data, a cura della Sezione di Rieti e della Sottosezione di Leonessa, è stata attuata una interessante mostra fotografica per ricordare la figura dell'alpinista reatino Stanislao Pietrostefani.

L'incontro con le istituzioni locali ha evidenziato un sempre maggiore interesse verso la nostra Associazione con incremento sostanzioso degli impegni che ci sono stati assegnati e finanziati. La firma del protocollo d'intesa con il Parco regionale dei Simbruini prevede la nostra collaborazione per la riqualificazione della rete sentieristica del Parco.

La Regione Lazio ha assegnato al nostro Sodalizio il compito di realizzare almeno 2 sentieri per ogni provincia dedicati ai diversamente abili con handicap motori e non vedenti.

Lo studio e la progettazione dei sentieri, individuati dalle Sezioni nei territori di competenza, sono pronti ed entro la fine dell'anno 2011 saranno tutti completati e disponibili per essere frequentati.

Il progetto che riguarda il "CAMMINO DELLE ABBAZIE" (sulle orme di S. Benedetto) che collega Subiaco a Montecassino è ormai esecutivo e sarà completato entro la fine maggio 2011. A tale scopo è avvenuta la firma del protocollo d'intesa che ha coinvolto gli assessori alla Cultura, al Turismo, alle Attività Giovanili ed alle Attività Produttive, della Provincia di Frosinone, e il GR Lazio.

Il Cammino sarà percorribile a partire dalla fine della prossima Primavera. In conclusione possiamo affermare che l'impegno, la dedizione la voglia e la professionalità dei tanti Soci che credono ed operano all'interno GR Lazio anche quest'anno hanno prodotto un entusiasmante crescita di oltre il 5% che rappresenta ormai uno standard consolidato negli anni.

L'incremento sostanzioso degli iscritti "Giovani" è fonte di enorme soddisfazione per tutti i nostri operatori nel campo giovanile e per i presidenti delle Sezioni del Lazio.

GRUPPO REGIONALE ABRUZZO

Presidente: Eugenio Di Marzio
Nell'anno 2010 il Club Alpino Italiano Abruzzo è stato, direttamente o attraverso l'operato delle Sezioni e degli Or-

gani Tecnici, ideatore e punto di riferimento di quasi tutti gli avvenimenti realizzati in ambiente montano o ad esso connessi all'interno della nostra regione. Le iniziative CAI sono state portate avanti, in diversi casi, in collaborazione con Enti (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Università ecc.) che hanno scelto il nostro Club come partner privilegiato in virtù della sua capacità di dare risposte sempre positive, attraverso la disponibilità e il dinamismo delle Sezioni abruzzesi e degli Organi Tecnici Regionali.

Fare un resoconto delle numerose attività svolte nell'intero anno trascorso è veramente difficile poiché si rischia, elencandole solo in parte, di lasciarne fuori il maggior numero e di dare una visione parziale della grande mole di lavoro portata avanti. Il quadro d'insieme presenta un'intensa e varia attività concretizzata attraverso il coordinamento di iniziative sezionali, la promozione di eventi nazionali, la crescita delle relazioni con gli Enti locali, la comunicazione attuata in più modi, il miglioramento dei servizi offerti.

Il Gruppo Regionale ha rivolto il proprio operato al raggiungimento dei fini istituzionali attraverso le iniziative di seguito elencate:

- due **Assemblee** (il 18 aprile a Pietracamela e il 12 dicembre ad Avezzano), che hanno permesso ai Delegati rispettivamente di approvare l'operato del CRR e di delineare l'attività da svolgere nell'anno successivo, e otto riunioni del CDR;

- l'istituzione della **Scuola Regionale di Escursionismo**, realizzata unitamente al rispettivo OTRÒ, fondamentale strumento per lo sviluppo del settore escursionistico del CAI Abruzzo, finalizzato al miglioramento della qualità didattica e alla gestione della formazione dei qualificati Accompagnatori Sezionali di Escursionismo (ASE), Accompagnatori Sezionali di Cicloescursionismo (ASC), Accompagnatori Sezionali Seniores (ASS) e dei titolati di primo livello Accompagnatori di Escursionismo (AE) e Accompagnatori di Cicloescursionismo (AC);

- la realizzazione del **Convegno**, unitamente al GR Lazio e Molise, "Montagne del Mediterraneo – Sentieri, Rifugi, Itinerari e Reti" in collaborazione con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e Federparchi. Il Convegno ha permesso di fare il punto sulla frequentazione sostenibile ed ecocompatibile delle montagne del Mediterra-